

segreteria@fiarc.it

Alle Compagnie
Ai Comitati Regionali
Loro Sedi

Rif.: 006/2011

Milano, 04/03/2011.

Oggetto: Documentazione Assemblea Nazionale Ordinaria/Straordinaria 19/03/2011.

Con la presente vi invio la documentazione relativa all'Assemblea Nazionale Ordinaria e Straordinaria del 19 marzo prossimo.

In particolare:

1. La Circolare N.° 004/2011/SG, di conferma della sede dell'Assemblea Nazionale presso l'Hotel Airport di Bagnatica (Bg);
2. Il testo dello Statuto aggiornato secondo le direttive CONI, da approvare durante l'Assemblea Straordinaria;
3. Relazione del Presidente;
4. Le relazioni delle Commissioni Tecnica ed Istruzione;
5. La relazione dei Revisori dei conti, il Bilancio Consuntivo 2010 – Preventivo 2011;
6. Elenco voti Compagnie.

Vi informo che sono pervenute le seguenti candidature per il Collegio dei Probiviri:

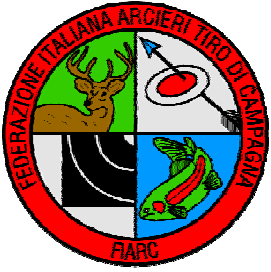
1. Pamela Baucero – Compagnia 01BULE;
2. Stefano Bressan – Compagnia 04NAVE.

I nominativi dei candidati espressi dalle Assemblee Regionali per integrare il Consiglio Federale sono:

1. Riccardo Cassina – Compagnia 01BULE;
2. Maurizio Rampello – Compagnia 04GCAT;
3. Leonardo Pasetto – Compagnia 06SOLE;
4. Luciano Fesani – Compagnia 08FONT;
5. Dario Lusignani – Compagnia 12TRED.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Riccardo Serafini



segreteria@fiarc.it

Segreteria Generale

Circolare N. 004/2011/SG del 04/03/2011 Conferma sede Assemblea Nazionale Straordinaria/Ordinaria 19 marzo 2011

Inviata a Compagnie e Comitati Regionali.

Gentile Presidente,

al termine della riunione della Consulta Nazionale di sabato scorso, 26 febbraio, nella sezione news del sito web è stata data comunicazione del trasferimento della sede dell'Assemblea Nazionale a Milano.

La possibilità di usufruire di una sede più appropriata ove svolgere l'Assemblea Nazionale, avvalendoci contestualmente sia della presenza di un notaio competente per territorio, sia della riduzione dei costi di gestione in virtù del rapporto di collaborazione instauratosi con il CONI, ha indotto il Consiglio Federale a prendere questa decisione.

La valutazione delle eventuali problematiche connesse al trasferimento della sede, ha tuttavia evidenziato che se l'Assemblea si svolgesse a Milano, non potrebbe ritenersi validamente convocata e la relativa delibera si presterebbe a facili impugnazioni.

Il Consiglio Federale, pertanto, al fine di garantire l'esito dell'Assemblea, in rapporto anche alle importantissime decisioni da prendere, ha deciso di mantenere la sede dell'Assemblea Nazionale del 19 marzo 2011 presso l'HOTEL AIRPORT – 24060 CASSINONE – BAGNATICA (BG) VIA DON UBIALI 2 TEL. 035/303805, come da convocazione inviata il 12 gennaio scorso.

Nel porgere le scuse per gli eventuali disagi arrecati, la Segreteria Nazionale è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Riccardo Serafini

FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna
STATUTO FEDERALE

Indice

Titolo I - La Federazione.....	3
ART. 1 - COSTITUZIONE E SCOPO DELLA FEDERAZIONE	3
ART. 2 - AMMISSIONE ALLA FEDERAZIONE	4
ART. 3 - AFFILIAZIONE ALLA FEDERAZIONE	4
ART. 4 - DOVERI DEGLI AFFILIATI	5
ART. 5 - DIRITTI DEGLI AFFILIATI	5
ART. 6 - RIAFFILIAZIONE	5
ART. 7 - CESSAZIONE DELL'AFFILIAZIONE.....	5
ART. 8 - I TESSERATI.....	6
ART. 9 - DOVERI E DIRITTI DEI TESSERATI	6
Titolo II - Struttura ed organizzazione.....	7
ART. 10 - ORGANI DELLA FEDERAZIONE	7
ART. 11 - ASSEMBLEA NAZIONALE	8
ART. 12 - IL PRESIDENTE	10
ART. 13 - CONSIGLIO FEDERALE	11
ART. 14 - CONSIGLIO DI PRESIDENZA	12
ART. 15 - SEGRETARIO GENERALE	12
ART. 16 - CONSULTA NAZIONALE	13
ART. 17 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	14
ART. 18 - LE COMMISSIONI FEDERALI.....	15
ART. 19 - DECADENZA DEL CONSIGLIO FEDERALE	15
ART. 20 - INTEGRAZIONE DEGLI ORGANI FEDERALI	15
ART. 21 - MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI	16
Titolo III - Organi periferici.....	16
ART. 22 - COMITATI REGIONALI	16
ART. 23 - I PRESIDENTI REGIONALI.....	17
ART. 24 - LE ASSEMBLEE REGIONALI.....	17
ART. 25 - I DELEGATI REGIONALI.....	17
ART. 26 - I COMMISSARI STRAORDINARI.....	18
Titolo IV - Assemblee, candidature ed eleggibilità.....	18
ART. 27 - ORDINE DEL GIORNO	18

ART. 28 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA	18
ART. 29 - VERIFICA DEI POTERI.....	19
ART. 30 - VOTAZIONI IN ASSEMBLEA	19
ART. 31 - CANDIDATURE ED ELEZIONE DEGLI ORGANI FEDERALI	20
Titolo V - Gli organi di giustizia e le garanzie.....	21
ART. 32 - PRINCIPI	21
ART. 33 - ORGANI DI GIUSTIZIA.....	22
ART. 34 - IL GIUDICE UNICO.....	22
ART. 35 - LA COMMISSIONE D'APPELLO FEDERALE.....	23
ART. 36 - IL PROCURATORE FEDERALE	23
ART. 37 - TRIBUNALE NAZIONALE DI ARBITRATO PER LO SPORT	24
ART. 38 - VINCOLO DI GIUSTIZIA	24
ART. 39 - COLLEGIO ARBITRALE.....	24
ART. 40 - SANZIONI	25
ART. 41 - INCOMPATIBILITÀ	25
Titolo VI - Norme generali e finali.....	25
ART. 42 - MODIFICHE ALLO STATUTO	25
ART. 43 - PATRIMONIO	26
ART. 44 - FINANZIAMENTO	26
ART. 45 - ESERCIZIO FINANZIARIO	26
ART. 46 - CARICHE ONORARIE	27
ART. 47 - SCIoglimento DELLA FEDERAZIONE	27
ART. 48 - RINVIO ALLE NORME GENERALI	27
ART. 49 - DISPOSIZIONE FINALE.....	27

Titolo I - La Federazione

ART. 1 - COSTITUZIONE E SCOPO DELLA FEDERAZIONE

1. La Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna (di seguito FIARC o Federazione), fondata a Milano il 23 settembre 1983, è costituita dalle Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, regolarmente affiliate, che praticano la disciplina arcieristica del Tiro di Campagna.
2. La FIARC è un'associazione apolitica che non persegue fini di lucro, è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito CONI) in qualità di Disciplina Sportiva Associata, ha personalità giuridica di diritto privato ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, , ed è disciplinata dalle norme del codice civile, dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, dallo Statuto e dai Principi del CONI. Aderisce incondizionatamente alle Norme Sportive Antidoping del CONI.
3. La FIARC aderisce all'International Field Archery Association (di seguito IFAA), della quale riconosce, accetta ed applica le norme statutarie e regolamentari, purché non in contrasto con i regolamenti, le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito CIO) e del CONI.
4. La FIARC è l'unico ente che rappresenta l'Italia presso IFAA, della quale costituisce l'unico rappresentante nel territorio dello Stato italiano.
5. La FIARC svolge attività sportiva e di promozione a livello dilettantistico e persegue le finalità definite nel presente Statuto in armonia con le deliberazioni del CIO e del CONI, anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di alcuni aspetti di tali attività. Alla Federazione è riconosciuta l'autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del CONI.
6. La FIARC è retta da norme in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, ispirate al principio democratico ed al principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità.
7. La FIARC si prefigge i seguenti scopi:
 - a) Coordinare le Società e le Associazioni sportive di arcieri, nelle attività del tiro di simulazione venatoria con l'arco, inteso come pratica sportiva del tiro con l'arco alla sagoma fissa o mobile.
 - b) Promuovere la pratica del tiro di simulazione venatoria con l'arco mediante attività sportive nazionali e internazionali e coordinare le Società e le Associazioni sportive nell'organizzazione delle suddette.
 - c) Conservare e tutelare il patrimonio storico culturale della caccia e della pesca con l'arco.
 - d) Coordinare e disciplinare lo svolgimento sul territorio delle attività sportive del tiro con l'arco di simulazione venatoria, di pesca con l'arco e di tiro a volo.
 - e) Istituire e promuovere programmi per la formazione di atleti e tecnici.
 - f) Tutelare la salute degli atleti, prevenendo e reprimendo l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva.

8. La FIARC svolge la propria attività nell'ambito e nel rispetto delle vigenti leggi che regolano le discipline sportive e le attività venatorie.
9. La FIARC ha sede legale ed amministrativa a Milano ed ha durata illimitata. La sede delle Assemblee e di tutte le riunioni federali dovrà essere stabilita di volta in volta in funzione delle esigenze geografiche ed organizzative, in modo di facilitare la massima partecipazione possibile.

ART. 2 - AMMISSIONE ALLA FEDERAZIONE

1. Per l'ammissione alla FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna le Società e le Associazioni sportive dilettantistiche, così definite all'articolo 3 del presente Statuto, devono inoltrare regolare domanda, redatta sull'apposita modulistica, alla Segreteria Generale, tramite il Consiglio o Delegato Regionale, accompagnata dallo Statuto e dall'Atto costitutivo.
2. Il Consiglio federale, previo accertamento della regolarità della documentazione presentata, provvederà all'approvazione della domanda di ammissione.

ART. 3 - AFFILIAZIONE ALLA FEDERAZIONE

1. Sono affiliati alla FIARC le società e le associazioni sportive dilettantistiche che:
 - a) Siano state riconosciute ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale del CONI o, se delegato, dal Consiglio Federale della FIARC.
 - b) Siano composte da almeno 5 tesserati maggiorenni.
 - c) Si siano uniformate ai requisiti e ai parametri previsti all'articolo 90 della legge 289/2002;
 - d) Siano in regola con il versamento delle quote associative.
 - e) Siano in regola con il pagamento delle eventuali quote regionali .
2. Ai fini del riconoscimento di cui al precedente comma, gli statuti delle Società o Associazioni sportive devono essere approvati dalla Giunta Nazionale del CONI, o dal Consiglio Federale, se delegato dalla Giunta stessa. Lo statuto deve contenere l'impegno ad esercitare l'attività sportiva con lealtà, nonché l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e allo Statuto e ai regolamenti FIARC.
3. Gli statuti dovranno prevedere espressamente, a pena di irricevibilità della relativa domanda di affiliazione o riaffiliazione, l'assenza del fine di lucro ed il totale reinvestimento degli utili nel perseguimento dell'attività sportiva, anche qualora si dovesse scegliere il modello della società di capitale.
4. L'atto costitutivo e lo statuto deve essere depositato presso la Segreteria Generale della Federazione per la verifica dei requisiti sopra indicati. Ogni variazione dello statuto delle Società e le Associazioni sportive federate dovrà essere comunicata entro 30 giorni e sarà soggetta ad approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI o, se delegato, dal Consiglio Federale FIARC.

ART. 4 - DOVERI DEGLI AFFILIATI

1. Le Società e le Associazioni sportive affiliate alla FIARC sono tenute ad osservare e a far osservare ai propri soci lo Statuto ed i Regolamenti federali, le delibere dei suoi Organi, nonché il Codice di comportamento etico sportivo.
2. Le Società e le Associazioni sportive devono inoltre garantire che tutti i propri soci tesserati vengano informati sui regolamenti federali e sul corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento di manifestazioni arcieristiche.
3. Ogni Società o Associazione sportiva è tenuta a contribuire alla divulgazione del tiro con l'arco secondo le indicazioni emanate dalla Federazione. Deve inoltre partecipare alla vita federale disponendo di Istruttori, Capicaccia e Capisquadra secondo quanto indicato nel Regolamento Organico. Sono tenute, altresì, a mettere a disposizione della Federazione gli atleti selezionati per far parte delle rappresentative nazionali.
4. Le Società e le Associazioni sportive sono inoltre tenute ad adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le delibere federali.

ART. 5 - DIRITTI DEGLI AFFILIATI

1. Le Società e le Associazioni sportive hanno diritto a:
 - a) Partecipare e votare alle Assemblee secondo le norme federali.
 - b) Partecipare alle attività sportive federali nazionali ed internazionali secondo le normative vigenti.
 - c) Organizzare manifestazioni sportive di tiro con l'arco secondo le normative federali.
 - d) Fruire delle agevolazioni e dei vantaggi eventualmente disposti dalla Federazione.

ART. 6 - RIAFFILIAZIONE

1. Le Società e le Associazioni sportive devono rinnovare annualmente la propria affiliazione secondo le modalità indicate nel Regolamento Organico.

ART. 7 - CESSAZIONE DELL'AFFILIAZIONE

1. Una Società o Associazione sportiva cessa di far parte della Federazione:
 - a) per recesso o scioglimento volontari deliberati a norma del proprio statuto;
 - b) per mancata riaffiliazione nei termini previsti dalle norme federali;
 - c) per revoca dell'affiliazione da parte del Consiglio Federale in caso di perdita dei requisiti per ottenere l'affiliazione;
 - d) per inattività sportiva assoluta durante il quadriennio olimpico;
 - e) quando risulti morosa nei confronti della Federazione per più di 90 giorni, calcolati dalla scadenza prevista dal Regolamento Organico o dai termini concessi dagli Organi preposti.

- f) per radiazione determinata da gravi infrazioni a norme federali, accertate da Organi di Giustizia e dagli stessi comminata con sentenza definitiva.
2. Alla Società o Associazione Sportiva che risulti morosa ai sensi della precedente lettera e) verranno comunicate a cura del Presidente della Federazione le irregolarità riscontrate. Trascorsi tre mesi dalla notifica la Società o Associazione Sportiva verrà esclusa se non avrà provveduto a regolarizzare la sua posizione.
3. L'esclusione o il recesso di una Società o Associazione Sportiva non prescrivono le obbligazioni in corso con la Federazione, che dovranno comunque essere soddisfatte. I componenti degli organi direttivi degli affiliati cessati sono responsabili per il pagamento di quanto ancora dovuto nei confronti della Federazione. In ogni caso, non potranno ricoprire cariche nell'ambito di altre società o associazioni, sino all'adempiimento dei sopra citati obblighi.
4. Contro il diniego o la revoca dell'affiliazione è ammesso ricorso alla Giunta Nazionale del CONI, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera n), dello Statuto CONI, che si pronuncia previa acquisizione del parere dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva.

ART. 8 - I TESSERATI

1. Le persone fisiche che possono essere tesserate alla Federazione sono:
 - a) gli Atleti;
 - b) i Dirigenti Federali;
 - c) gli Istruttori;
 - d) i Capicaccia;
 - e) i Dirigenti Sociali;
 - f) i Presidenti Onorari e i Soci Onorari;
 - g) i Soci delle associazioni sportive affiliate alla Federazione;
 - h) gli iscritti alle società sportive affiliate alla Federazione.
2. I soggetti di cui al comma precedente possono essere tesserati alla FIARC solo se facenti parte di una società o associazione sportiva in qualità di iscritti o soci e subordinatamente all'accettazione della domanda di affiliazione o di riaffiliazione della società o associazione sportiva di appartenenza. Inoltre per gli Istruttori e i Capicaccia il tesseramento è ammesso solo a seguito dell'inquadramento nei rispettivi ruoli federali, mentre per i Dirigenti Federali, i Presidenti Onorari e i Soci Onorari solo a seguito della nomina.
3. Sono esclusi dall'obbligo del tesseramento i componenti del Collegio dei Revisori e degli organi di giustizia.

ART. 9 - DOVERI E DIRITTI DEI TESSERATI

1. Il tesseramento ha la validità di un anno solare, secondo quanto previsto dal Regolamento Organico. Tutti i tesserati hanno il dovere di attenersi a quanto previsto all'articolo 4 del presente Statuto.
2. Il tesseramento cessa:
 - a) per recesso volontario;

- b) per ritiro della tessera in seguito a sanzione comminata dai competenti Organi federali di Giustizia;
 - c) nei casi previsti dall'articolo 7 del presente Statuto;
 - d) per la perdita dei requisiti che hanno determinato il tesseramento.
3. Tutti i tesserati in possesso della tessera federale possono partecipare alle manifestazioni approvate o promosse dalla Federazione o dagli affiliati, secondo le normative Federali.
 4. Gli atleti, per lo svolgimento dell'attività sportiva, devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità medica previsto dalle disposizioni di legge.
 5. Tutti i tesserati hanno diritto a concorrere, se in possesso dei requisiti prescritti, alle cariche federali. Gli atleti e gli istruttori, maggiorenni, regolarmente tesserati ed in attività, hanno diritto di voto nelle rispettive assemblee di categoria.
 6. È sancito il divieto di far parte dell'ordinamento sportivo per un periodo di 10 anni per quanti si siano sottratti volontariamente con dimissioni o mancato tesseramento alle sanzioni irrogate nei loro confronti. A tal fine da parte della Segreteria Generale sarà emessa apposita attestazione, a far data dalla quale decorre il periodo su indicato. Il tesseramento dei soggetti suindicati è comunque subordinato all'esecuzione della sanzione irrogata.
 7. È fatto divieto ai tesserati di effettuare o accettare scommesse aventi ad oggetto risultati relativi ad incontri o manifestazioni organizzate dalla Federazione.
 8. Gli atleti sono tenuti a rispondere alle convocazioni della Federazione per far parte delle rappresentative nazionali.
 9. I tesserati sono tenuti all'osservanza del Codice di Comportamento Etico Sportivo.
 10. Le atlete in maternità hanno diritto al mantenimento del tesseramento, nonché alla salvaguardia del merito sportivo acquisito per tutto il periodo della maternità, vale a dire per tre mesi prima della data presunta del parto e fino a sei mesi dopo il parto.
 11. Il vincolo sportivo, contratto dall'atleta con l'Affiliato con il quale è tesserato, ha la durata di un anno solare e si intende rinnovato automaticamente per un altro anno, salvo disdetta da comunicarsi entro il 15 novembre di ciascun anno. Le modalità di svincolo sono stabilite dal Regolamento Organico.

Titolo II - Struttura ed organizzazione

ART. 10 - ORGANI DELLA FEDERAZIONE

1. Gli organi nazionali della Federazione sono:
 - a) L'Assemblea nazionale.
 - b) Il Presidente.
 - c) Il Consiglio federale.
 - d) Il Consiglio di presidenza.
 - e) La Consulta nazionale.
 - f) Il Collegio dei revisori dei conti.

- g)
2. Gli organi regionali della Federazione sono:
 - a) Le Assemblee regionali.
 - b) I Presidenti regionali.
 - c) I Consigli regionali.
 - d) I Delegati regionali
 - e) I Commissari straordinari
 3. Gli organi di giustizia sportiva della Federazione sono:
 - a) Il Giudice unico.
 - b) La Commissione d'appello federale.
 - c) Il Procuratore federale.
 4. Sono organismi istituzionali della Federazione:
 - a) L'Albo degli Istruttori.
 - b) L'Albo dei Capicaccia e Capisquadra.
 - c) Le Commissioni Federali.
 5. Tutte le cariche elettive sono onorarie e non retribuite, ad eccezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. I membri componenti gli Organi della Federazione possono ricevere, secondo quanto disposto dal Regolamento Organico, un rimborso per le spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni, purché regolarmente documentate.

ART. 11 - ASSEMBLEA NAZIONALE

1. L'Assemblea nazionale è l'organo superiore della Federazione e ad essa spettano poteri deliberativi.
2. Essa si riunisce in sede ordinaria, su convocazione del Presidente, entro il 31 marzo dell'anno successivo alla celebrazione dei Giochi Olimpici estivi per il rinnovo delle cariche federali e l'approvazione del bilancio programmatico di indirizzo quadriennale.
3. L'Assemblea nazionale è convocata in sede straordinaria dal Presidente Federale su conforme decisione del Consiglio Federale oppure su richiesta di almeno un terzo degli affiliati aventi diritto al voto o della metà più uno degli atleti e degli istruttori maggiorenni aventi diritto al voto nelle assemblee di categoria.
4. L'Assemblea è competente per:
 - a) eleggere i seguenti Organi federali:
 - i) il Presidente
 - ii) i componenti del Consiglio federale
 - iii) il Presidente ed i componenti del Collegio dei revisori dei conti;
 - iv) i componenti della Commissione d'appello federale;
 - b) approvare il bilancio programmatico di indirizzo quadriennale e, alla scadenza del mandato del Consiglio federale, la verifica del bilancio programmatico di indirizzo;

- c) approvare il conto consuntivo in caso di parere negativo espresso dal Collegio dei revisori dei conti o in caso di mancata approvazione dello stesso da parte della Giunta Nazionale del CONI. Quando l'Assemblea è convocata per questo motivo, partecipano solo i rappresentanti degli affiliati;
 - d) eleggere il Presidente ed i componenti del Consiglio federale in caso di decadenza per impedimento definitivo o dimissioni del Presidente o dimissioni della maggioranza dei Consiglieri federali;
 - e) integrare gli organi federali o provvedere al loro rinnovo in caso di decadenza anticipata;
 - f) modificare lo Statuto federale;
 - g) sciogliere la Federazione;
 - h) discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del giorno.
5. È composta da:
- a) i Presidenti, o loro delegati, delle Associazioni o Società sportive affiliate aventi diritto al voto;
 - b) i rappresentanti degli istruttori indicati dagli affiliati, regolarmente iscritti all'albo al momento dello svolgimento dell'assemblea;
 - c) i rappresentanti degli atleti indicati dagli affiliati, regolarmente tesserati ed in attività al momento dello svolgimento dell'assemblea.
6. Le Società o Associazioni sportive dovranno comunicare al momento della riaffiliazione, unitamente alla composizione del Consiglio Direttivo, i nominativi dei rappresentanti degli istruttori e degli atleti democraticamente eletti; eventuali variazioni dovranno essere comunicate entro trenta giorni dalla variazione stessa.
7. È preclusa comunque la presenza in assemblea alle società o associazioni sportive che non abbiano effettuato il pagamento delle quote di affiliazione, di riaffiliazione e di tesseramento e a chiunque risulti colpito da provvedimenti di squalifica ed inibizione irrogati dagli organi di giustizia ed in corso di esecuzione.
8. L'Assemblea è aperta dal Presidente della Federazione o, in sua vece, dal Vice Presidente. A seguito dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea da parte della Commissione verifica poteri, si procede all'elezione del Presidente della riunione e della Commissione di Scrutinio, mentre il Segretario Generale svolge la funzione di segretario ed è incaricato di redigere il verbale. In caso di assenza di quest'ultimo, il segretario sarà nominato dall'Assemblea stessa.
9. La data dell'Assemblea ordinaria deve essere decisa dal Consiglio federale e resa pubblica almeno con sei mesi d'anticipo.
10. La convocazione deve avvenire o con lettera raccomandata oppure in via telematica mediante newsletters o e-mail inviata singolarmente agli affiliati almeno 60 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Essa deve contenere: giorno, ora e luogo della riunione, ordine del giorno, giorno ora e luogo della seconda convocazione.
11. L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.
12. In seconda convocazione, successiva di almeno un'ora alla prima, l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno un quarto degli affiliati aventi diritto.

13. Il Presidente della Federazione, i componenti il Consiglio federale, i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, gli Organi di giustizia, il Segretario Generale, i Presidenti dei Comitati regionali, i Delegati regionali e i candidati alle cariche elettive prendono parte all'Assemblea nazionale senza diritto di voto, né possono rappresentare affiliati o tesserati né direttamente né per delega.
14. Le modalità di convocazione dell'Assemblea nazionale straordinaria sono le medesime previste per quella ordinaria.
15. All'Assemblea nazionale, in sede ordinaria e straordinaria, possono intervenire, su esplicito invito del Presidente, persone competenti in materie specifiche o rappresentanti di altre associazioni o enti pubblici o privati per casi di interesse comune.

ART. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente federale è eletto con la maggioranza assoluta dei voti presenti e rappresentati in sede di Assemblea Nazionale, anche in caso di ballottaggio.
2. Il Presidente rimane in carica per la durata del quadriennio e può essere rieletto. Chi ha ricoperto la carica di Presidente per due mandati consecutivi non è immediatamente rieleggibile alla medesima carica, salvo quanto disposto dal comma seguente. È comunque consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni ed un giorno per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
3. Per l'elezione successiva a due e più mandati consecutivi, il Presidente uscente è confermato qualora raggiunga una maggioranza non inferiore al 55% dei voti validamente espressi. Nel caso il Presidente uscente, candidato al terzo mandato consecutivo, non raggiunga alla prima votazione il quorum del 55% dei voti validamente espressi, ed in presenza di almeno altri due candidati, verrà effettuata contestualmente una nuova votazione, alla quale il Presidente uscente non potrà concorrere, salvo il caso in cui abbia conseguito la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Diversamente, si dovrà celebrare una nuova assemblea a cui il Presidente uscente non potrà candidarsi.
4. Il Presidente ha la rappresentanza della Federazione e può stare in giudizio per essa nominando legali e procuratori quando necessario. Il Presidente è responsabile per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è responsabile degli uffici, della gestione amministrativa e del personale addetto. È responsabile, congiuntamente al Consiglio federale, nei confronti dell'Assemblea Nazionale della gestione della Federazione.
5. Il Presidente convoca l'Assemblea Nazionale ed inoltre presiede la Consulta nazionale, il Consiglio Federale e il Consiglio di Presidenza. Il Presidente ha altresì il diritto di intervento e di parola a tutte le riunioni degli Organi federali, degli Organi regionali e delle Commissioni.
6. Il Presidente può assumere provvedimenti di estrema urgenza, in particolare quando sia necessario provvedere ad atti dovuti o ad adempimenti indifferibili, salvo ratifica da parte del Consiglio Federale il quale, nella prima riunione successiva al provvedimento adottato, dovrà accertare se sussistevano i presupposti per l'adozione del provvedimento medesimo.
7. In caso di impedimento temporaneo può farsi sostituire dal Vice Presidente. In caso

di impedimento definitivo del Presidente si ha la decadenza immediata del Consiglio federale con conseguente ordinaria amministrazione affidata al Vice Presidente, che provvede alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria, da celebrarsi entro 90 giorni.

8. Il Presidente può concedere la grazia. In ogni caso deve essere scontata almeno la metà della pena. Nei casi di radiazione il provvedimento della grazia non può essere concesso se non siano decorsi almeno 5 anni dall'adozione della sanzione definitiva.

ART. 13 - CONSIGLIO FEDERALE

1. Il Consiglio federale è composto da:
 - a) il Presidente;
 - b) sei consiglieri in rappresentanza degli affiliati;
 - c) due consiglieri in rappresentanza degli atleti;
 - d) un consigliere in rappresentanza degli istruttori.
2. Gli incarichi specifici in seno al Consiglio federale vengono decisi dal Consiglio stesso. Nel corso della prima riunione il Consiglio elegge tra i suoi membri il Vice Presidente destinato a sostituire il Presidente in caso di impedimento temporaneo.
3. Il Consiglio federale si riunisce almeno quattro volte l'anno per assicurare la continuità della gestione delle materie federali e per attuare le decisioni dell'Assemblea.
4. Il Consiglio federale è convocato con comunicazione scritta su richiesta del Presidente o da almeno cinque Consiglieri con almeno dieci giorni di preavviso.
5. Le riunioni del Consiglio federale sono regolarmente costituite con la presenza di almeno cinque Consiglieri e del Presidente o del Vice Presidente.
6. In particolare le competenze del Consiglio federale sono:
 - a) L'emanazione dei Regolamenti federali, che devono essere trasmessi al CONI per l'approvazione ai fini sportivi.
 - b) Il coordinamento dell'attività degli Organi regionali.
 - c) L'approvazione delle domande di nuove affiliazioni.
 - d) Lo scioglimento dei Comitati regionali in caso di accertate gravi irregolarità di gestione e funzionamento.
 - e) La determinazione dell'importo delle quote federali.
 - f) La vigilanza sul rispetto dello Statuto e delle norme federali.
 - g) La gestione tecnico/finanziaria della Federazione.
 - h) L'approvazione del bilancio preventivo entro il 30 novembre di ciascun anno e del conto consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.
 - i) La nomina delle Commissioni nazionali.
 - j) La preparazione del calendario nazionale delle manifestazioni e degli incontri.
 - k) Deliberare l'amnistia e l'indulto, prefissandone i termini.
 - l) La stipula di convenzioni assicurative.
 - m) Il coordinamento della redazione di un Notiziario federale a carattere periodico.

- n) Il controllo di legittimità sulle assemblee elettive periferiche.
 - o) La nomina della Commissione Verifica Poteri di cui al successivo articolo 29.
 - p) L'attuazione delle decisioni degli organi di giustizia.
 - q) La stipula di convenzioni con altre Federazioni od Associazioni.
7. Il Consiglio federale ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ne risponde verso l'Assemblea nazionale.
 8. Le decisioni vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del primo o del secondo Vice Presidente che lo sostituisce.
 9. Per l'attuazione delle norme contenute nel presente Statuto, il Consiglio federale provvede a deliberare i Regolamenti che contengono le disposizioni tecniche ed amministrative attinenti al funzionamento della Federazione ed all'esercizio dell'attività sportiva. L'adozione e la modifica dei Regolamenti deve essere deliberata dalla maggioranza assoluta del Consiglio federale.
 10. Il Segretario Generale, che ha diritto di parola, deve tenere un verbale delle riunioni. Alle riunioni possono assistere, su invito del Presidente, persone competenti su argomenti specifici.
 11. Il Consiglio federale ha diritto di intervento e di parola a tutte le riunioni degli Organi Federali, degli Organi Regionali e delle Commissioni.

ART. 14 - CONSIGLIO DI PRESIDENZA

1. Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri Federali. Nel Consiglio di Presidenza devono essere rappresentati atleti ed istruttori..
2. Il Consiglio viene convocato in modo informale dal Presidente ogni qualvolta sia necessario ed ha il compito di provvedere al disbrigo dell'ordinaria amministrazione con carattere di urgenza e può assumere, nei casi di grave necessità, provvedimenti in luogo del Consiglio federale, salvo ratifica del suo operato da ottenersi alla prima riunione del Consiglio stesso.
3. Le deliberazioni del Consiglio di Presidenza, da assumersi a maggioranza assoluta, sono valide quando sono presenti almeno tre suoi componenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.
4. Il Segretario Generale è incaricato di redigere il verbale di tutte le riunioni.

ART. 15 - SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio federale ed ha i seguenti compiti:
 - a) redigere i verbali di tutte le riunioni del Consiglio federale, del Consiglio di Presidenza, dell'Assemblea nazionale ordinaria e straordinaria, nonché delle riunioni della Consulta nazionale;
 - b) rispondere al Consiglio federale della gestione amministrativa della Federazione, coordinandone gli uffici, di cui garantisce il funzionamento e l'efficienza;
 - c) attuare, per quanto di competenza, le deliberazioni dell'Assemblea nazionale e

- del Consiglio federale;
- d) predisporre il consuntivo ed il bilancio di previsione della Federazione;
 - e) partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio federale, del Consiglio di Presidenza e della Consulta nazionale;
 - f) gestire i contatti tra gli organi federali;
 - g) esercitare le altre eventuali attribuzioni previste dalle norme federali.
2. Il Segretario Generale deve essere cittadino italiano e non può essere componente del Consiglio Direttivo di una Società o Associazioni affiliata alla FIARC e non può ricoprire nessuna altra carica federale.

ART. 16 - CONSULTA NAZIONALE

1. La Consulta nazionale è costituita dal Presidente, dal Consiglio federale e dai Presidenti o Vice Presidenti dei Comitati Regionali e dai Delegati Regionali. Essa si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Organico, ed è da esso presieduta o, in sua assenza, da un Vice Presidente.
2. Le competenze di questo Organo sono:
 - a) Discutere e deliberare su argomenti di competenza dei Comitati Regionali.
 - b) Discutere e deliberare indirizzi di carattere generale da sottoporre al Consiglio federale.
 - c) Proporre al Consiglio federale l'istituzione o la soppressione di incarichi periferici dotati di propria autonomia geografica.
 - d) Esaminare le relazioni degli incarichi periferici di cui alla lettera precedente e del Consiglio federale.
 - e) Approvare le proposte di modifica allo Statuto da sottoporre all'Assemblea nazionale.
 - f) Esaminare, preventivamente alla deliberazione del Consiglio federale, le proposte di modifica dei regolamenti sportivi.
 - g) Discutere gli indirizzi in materia di istruzione ed esaminare, preventivamente alla deliberazione del Consiglio federale, le proposte di modifica dei relativi regolamenti;
 - h) Esprimere il parere obbligatorio sulle modifiche al regolamento organico.
3. Delle riunioni della Consulta nazionale si terrà un verbale redatto a cura del Segretario Generale.
4. Le votazioni avvengono per alzata di mano. I voti sono così rappresentati:
 - a) Un voto per il Presidente.
 - b) Un voto per ogni membro del Consiglio federale.
 - c) I Comitati regionali e i Delegati regionali avranno un voto ogni 10 affiliati che rappresentano, arrotondato per eccesso oltre la quinta unità, al fine di rappresentare al meglio la densità degli iscritti rappresentati.
5. Le decisioni vengono prese a maggioranza assoluta ed in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del primo o del secondo Vice Presidente che lo

sostituisce.

6. Le riunioni della Consulta nazionale sono regolarmente costituite con la presenza del Presidente o di un Vice Presidente, di almeno tre Consiglieri Federali e della metà più uno dei Comitati Regionali.

ART. 17 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo di controllo amministrativo-contabile della Federazione ed è composto da:
 - a) il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea nazionale;
 - b) due membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea nazionale. Assumono la carica di revisore i due candidati che ottengono il maggior numero di voti, il terzo ed il quarto quella di revisore supplente.
 - c) due membri effettivi ed un supplente, nominati dal CONI.
2. I componenti del Collegio possono essere scelti anche tra soggetti non tesserati alla Federazione. La durata della carica è di quattro anni. La decadenza, per qualsiasi ragione, del Consiglio federale non comporta la decadenza del Collegio.
3. Il Collegio si riunisce trimestralmente su convocazione del Presidente e deve essere invitato, a cura della Segreteria, a tutte le riunioni del Consiglio Federale e del Consiglio di Presidenza; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta.
4. Il Collegio dei revisori dei conti ha il compito di:
 - a) controllare la gestione amministrativo-contabile della Federazione;
 - b) accertare la regolare tenuta della contabilità ed effettuare le verifiche trimestrali di cassa;
 - c) redigere la relazione al bilancio preventivo e al conto consuntivo.
5. Esso controlla, inoltre, che ogni atto del Consiglio federale avente contenuto patrimoniale sia compatibile con i poteri di cui il Consiglio stesso dispone.
6. I revisori dei conti possono, anche individualmente di propria iniziativa o per delega del Presidente, compiere ispezioni e procedere ad accertamenti presso le strutture centrali e periferiche della Federazione, previa comunicazione al Presidente federale. Le risultanze delle singole ispezioni comportanti rilievi a carico della Federazione devono essere immediatamente rese note al Presidente del Collegio, che ha l'obbligo di segnalarle al Presidente Federale per la dovuta assunzione dei provvedimenti di competenza.
7. In caso di decadenza di membri effettivi subentrano i supplenti. I nuovi revisori restano in carica fino alla successiva assemblea nazionale, la quale deve provvedere alla elezione dei membri effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del collegio. In caso di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta fino alla successiva assemblea dal membro più anziano; i nuovi eletti decadono insieme a quelli già in carica.
8. Se con i supplenti non si completa il Collegio deve essere convocata, entro 30 giorni e celebrata entro i successivi 60 giorni, un'Assemblea straordinaria perché provveda all'integrazione del Collegio stesso.
9. La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica in organi della

Federazione.

ART. 18 - LE COMMISSIONI FEDERALI

1. La FIARC si avvale, per il perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto, delle Commissioni previste dal Regolamento Organico, che ne disciplina la composizione, le funzioni e le competenze.
2. Il Consiglio Federale ha la facoltà di istituire commissioni, gruppi di lavoro o di studio qualora lo ritenga necessario per il conseguimento di particolari finalità o la risoluzione di eventuali problematiche. Per ogni organismo il Consiglio Federale stabilisce la composizione, le attribuzioni, la durata e la nomina di un coordinatore e le regole di funzionamento.

ART. 19 - DECADENZA DEL CONSIGLIO FEDERALE

1. Il Consiglio federale decade:
 - a) per dimissioni del Presidente. Comporta la decadenza immediata del Consiglio federale che resterà in prorogatio per l'ordinaria amministrazione, da espletarsi unitamente al Presidente dimissionario o, in caso di dichiarata impossibilità di quest'ultimo, unitamente al Vice Presidente sino alla convocazione dell'Assemblea, che dovrà avvenire entro 90 giorni dall'evento che ha causato la decadenza degli organi;
 - b)
 - c) per dimissioni contemporanee, in quanto presentate in un arco temporale inferiore a sette giorni, della metà più uno dei Consiglieri federali. In tal caso si ha la decadenza immediata del Consiglio federale e del Presidente cui spetterà l'ordinaria amministrazione sino all'Assemblea, convocata nei termini di cui sopra;
 - d) per impedimento definitivo del Presidente. Comporta la decadenza immediata del Consiglio federale ed il Vice Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea, che dovrà avvenire entro 90 giorni dall'evento che ha causato l'impedimento.
2. In caso di impedimento temporaneo del Presidente, quest'ultimo viene sostituito nell'esercizio delle sue funzioni dal primo Vice Presidente, sino a che non sono rimosse le cause dell'impedimento.
3. Le dimissioni che originano la decadenza di organi federali sono irrevocabili.
4. Congiuntamente al Consiglio federale decadono tutti gli organi da esso nominati, ad eccezione degli organi di giustizia.

ART. 20 - INTEGRAZIONE DEGLI ORGANI FEDERALI

1. In caso di dimissioni o di decadenza di membri di organi elettivi in numero tale da non dar luogo a decadenza dell'intero organo, accederanno all'organo federale coloro che nella precedente Assemblea elettiva avevano raggiunto il più alto numero di voti tra i candidati non eletti, purché questi ultimi abbiano riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo eletto. Nel caso in cui tale ipotesi non possa realizzarsi, si procederà alla copertura dei posti vacanti attraverso nuove elezioni che, ove non sia

compromessa la funzionalità dell'organo federale, potranno effettuarsi in occasione della prima Assemblea utile. Il mandato avrà la stessa scadenza di quello del membro sostituito.

2. Se dovesse rendersi necessario il rinnovo totale o parziale delle cariche federali prima dello scadere delle stesse, il Segretario Generale dovrà darne notizia a tutti gli affiliati entro 10 giorni, comunicando che le candidature dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea, che dovrà essere costituita entro 90 giorni per le nuove elezioni.

ART. 21 - MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

1. Qualsiasi documento, comunicazione o convocazione emessi dalle segreterie dei diversi Comitati Regionali, dalle segreterie dei singoli affiliati, dagli Organi Federali, ivi compresa la Segreteria Generale, potranno essere trasmessi a mezzo cartaceo, telematico mediante newsletters o e-mail (è consentito anche l'invio utilizzando mailing-list), secondo quanto espressamente previsto dal Regolamento Organico. Dovranno sempre essere garantite le spedizioni cartacee agli affiliati che sceglieranno questa soluzione.
2. Ad eccezione delle comunicazioni per l'apertura di ogni tipo di procedimento sanzionatorio e le relative e successive sanzioni che dovranno essere invece comunicate solo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ai singoli interessati.

Titolo III - Organi periferici

ART. 22 - COMITATI REGIONALI

1. In ogni regione vengono istituiti i Comitati Regionali in presenza di almeno dieci affiliati con diritto di voto. In ogni Comitato viene eletto un Consiglio regionale, composto da un Presidente e da quattro consiglieri, eletti dall'Assemblea Regionale secondo le modalità previste nel presente Statuto. Il Consiglio Regionale rimane in carica per 4 anni.
2. I Comitati regionali:
 - a) devono contribuire al perseguimento degli scopi della federazione di cui all'articolo 1 del presente Statuto.
 - b) devono cooperare con la Federazione per il rispetto, da parte degli affiliati, dei doveri di cui all'articolo 4 del presente Statuto.
 - c) devono organizzare l'attività sportiva nel territorio di propria competenza.
3. Nelle regioni con un numero inferiore a dieci affiliati con diritto al voto il Consiglio federale può nominare un Delegato regionale. In alternativa, il Consiglio federale può decidere l'assegnazione degli affiliati ad un Comitato regionale limitrofo.

ART. 23 - I PRESIDENTI REGIONALI

1. Il Presidente Regionale rappresenta ai fini sportivi ma non negoziali la FIARC nel territorio di competenza.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea regionale. Risulta eletto il candidato che ha ottenuto la metà più uno dei voti presenti in Assemblea. In caso di parità si procede a ballottaggio tra chi ha riportato uguale numero di voti e sarà eletto il candidato che riporterà la metà più uno dei voti. I delegati possono esprimere una sola preferenza
3. Provvede alla convocazione dell'Assemblea regionale alla quale presenta una relazione gestionale.
4. Provvede altresì alla convocazione, anche in modo informale, del Consiglio Regionale.
5. Presiede il Consiglio regionale, convoca l'Assemblea regionale e provvede a dare esecuzione delle delibere regionali.
6. Partecipa, in rappresentanza del Comitato Regionale, alle riunioni della Consulta nazionale.

ART. 24 - LE ASSEMBLEE REGIONALI

1. L'Assemblea regionale è composta dai Presidenti degli Affiliati aventi diritto al voto, o da loro delegati, purché componenti il consiglio direttivo, regolarmente tesserati e con sede nella regione.
2. Ogni Presidente o delegato che lo sostituisca può rappresentare per delega scritta, oltre la società o associazione sportiva di appartenenza avente diritto al voto, altri affiliati secondo i criteri stabiliti all'articolo 28 del presente statuto.
3. Il Presidente, i componenti del Comitato regionale ed i candidati alle cariche elettive non possono rappresentare associazioni e società né direttamente né per delega.
4. Essa si riunisce su convocazione del Presidente Regionale:
 - a) di norma, entro il 30 novembre di ogni anno.
 - b) su richiesta del Consiglio federale.
 - c) su richiesta del Consiglio regionale.
 - d) su richiesta di almeno un terzo degli affiliati aventi diritto al voto.
5. L'Assemblea ha il compito di:
 - a) eleggere il Presidente regionale ed i membri del Comitato;
 - b) discutere ed approvare l'indirizzo programmatico sullo sviluppo dell'attività agonistica e sull'attività promozionale dell'anno successivo;
 - c) deliberare, nei limiti delle norme federali, sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - d) approvare la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente regionale.

ART. 25 - I DELEGATI REGIONALI

1. Nelle regioni nelle quali non è possibile costituire il Comitato regionale, il Consiglio federale nomina un delegato con il compito di rappresentare, nel territorio di compe-

tenza, la Federazione.

2. I delegati regionali durano in carica quattro anni, in coincidenza del mandato del Consiglio federale, con possibilità di revoca anticipata in caso di inefficienza. In caso di decadenza del Consiglio federale i Delegati regionali decadono dalla carica, continuando ad esercitare le proprie funzioni fino alla nomina di un nuovo delegato.
3. Al termine di ciascun anno del proprio mandato, i delegati regionali trasmettono al Consiglio federale una dettagliata relazione sull'attività condotta nel territorio di propria competenza.

ART. 26 - I COMMISSARI STRAORDINARI

1. Il Consiglio federale può disporre lo scioglimento degli Organi Federali Periferici per irregolarità di gestione, in caso di constatata impossibilità di funzionamento e per gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo.
2. Nei casi sopra indicati il Consiglio federale procede alla nomina di un Commissario Straordinario che entro il termine di 90 giorni provvede affinché sia celebrata l'assemblea regionale per il rinnovo delle cariche.
3. La decadenza del Consiglio federale comporta anche quella dei Commissari, che svolgono l'ordinaria amministrazione sino al momento in cui il nuovo Consiglio federale si riunirà per la prima volta.
4. Qualora si verifichi la decadenza dei Consigli Regionali per dimissioni o mancanza del numero minimo di consiglieri si procede in analogia a quanto stabilito all'articolo 19 dello Statuto nei casi di decadenza del Consiglio Federale.

Titolo IV - Assemblee, candidature ed eleggibilità

ART. 27 - ORDINE DEL GIORNO

1. Al Consiglio federale è affidata la compilazione dell'ordine del giorno da presentare all'Assemblea e da inviare agli affiliati con la lettera di convocazione.
2. Se gli affiliati desiderano inserire argomenti all'ordine del giorno devono far pervenire il testo al Segretario Generale almeno 45 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Farà fede la data del timbro postale in caso d'invio postale, ma la richiesta verrà accettata anche se inviata per via telematica, newsletter o e-mail.
3. Il Presidente può comunicare eventuali modifiche degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea nazionale fino a 30 giorni prima della data fissata nella convocazione.

ART. 28 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1. In attuazione del principio della massima rappresentatività, al fine di garantire la più ampia partecipazione diretta ai lavori delle assemblee nazionali le deleghe possono essere rilasciate, in caso di impedimenti del presidente della società o associazione

sportiva, ad un componente del consiglio direttivo dell'affiliato oppure delegare, purché appartenente allo stesso Comitato Regionale, un altro affiliato avente diritto di voto in numero di:

- 1, se all'Assemblea hanno diritto di partecipare fino a 100 associazioni e società votanti;
 - 2, fino a 200 società votanti;
 - 3, fino a 500 società votanti;
 - 4, fino a 1000 società votanti;
2. Nelle Assemblee Regionali sono ammesse le deleghe nelle seguenti proporzioni:
 - 1, oltre le 20 società votanti;
 - 2, oltre le 50 società votanti;
 - 3, oltre le 100 società votanti;
 3. Oltre ai rappresentanti degli affiliati hanno diritto di parola tutti gli Organi Federali.

ART. 29 - VERIFICA DEI POTERI

1. La verifica dei poteri, cioè del diritto di partecipazione all'assemblea nazionale e del diritto di voto nonché della regolarità delle deleghe, è svolta dalla Commissione verifica poteri appositamente nominata dal Consiglio Federale.
2. Nelle assemblee elettive i candidati alle cariche federali non possono fare gli scrutatori né far parte della Commissione verifica poteri.

ART. 30 - VOTAZIONI IN ASSEMBLEA

1. Hanno diritto al voto le associazioni e le società che abbiano maturato un'anzianità minima di affiliazione di 12 mesi precedenti la data di celebrazione dell'assemblea ed a condizione che alla data di convocazione dell'Assemblea partecipino all'attività sportiva ufficiale nell'ambito dei programmi federali.
2. Ad ogni affiliato avente diritto di voto sono riconosciuti dieci voti di base, così suddivisi: 7 al legale rappresentante dell'affiliato, 2 al rappresentante degli atleti e 1 al rappresentante degli istruttori.
3. Durante le Assemblee le votazioni possono avvenire, a discrezione del Presidente, peralzata di mano e controprova, per appello nominale o per voto segreto. L'Assemblea elegge all'uopo la Commissione di Scrutinio composta da almeno tre persone addette al controllo dei voti e delle schede.
4. Il voto segreto è obbligatorio per l'elezione alle cariche federali. Verranno preparate, a cura della Segreteria, apposite schede di votazione, una per ogni organo federale, su cui saranno riportati i nomi dei candidati. Ogni Rappresentante riceverà tante schede quanti sono i voti a cui ha diritto e potrà esprimerli apponendo una croce a fianco del nominativo prescelto. Ogni scheda dovrà riportare una sola preferenza. Schede con più preferenze, altri segni o di incerta lettura saranno annullate dagli scrutatori.
5. Le deliberazioni in Assemblea vengono prese a maggioranza dei voti presenti, mentre occorre la maggioranza dei due terzi dei voti per l'approvazione delle modifiche

allo Statuto.

ART. 31 - CANDIDATURE ED ELEZIONE DEGLI ORGANI FEDERALI

1. Possono concorrere alle cariche federali tutti i tesserati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana
 - b) maggiore età
 - c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
 - d) non aver riportato, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni definitive complessivamente superiori ad un anno da parte di Federazioni, Discipline sportive o Enti di promozione sportiva o di altri organismi sportivi riconosciuti;
 - e) non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva per l'utilizzo di sostanze e metodi che alterano le normali prestazioni fisiche dell'attività sportiva;
 - f) non avere come fonte primaria o prevalente di reddito un'attività commerciale direttamente collegata alla gestione della Federazione;
 - g) non avere in corso controversie giudiziarie contro il CONI, le federazioni, le discipline sportive e contro altri organismi riconosciuti dal CONI;
 - h) essere tesserati alla FIARC da almeno 2 anni;
 - i) per le cariche riservate agli atleti, essere tesserati ed in attività o esserlo stato per almeno due anni nell'ultimo decennio;
 - j) per le cariche riservate agli istruttori, essere iscritti nell'albo federale previsto per la categoria.
2. Il requisito del tesseramento non è richiesto per la candidatura a membro del Collegio dei revisori dei conti e per gli organi di giustizia. I candidati alla carica di revisore dei conti devono essere iscritti all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o al registro dei Revisori Contabili.
3. Se i requisiti sopra indicati dovessero venire meno durante il mandato, la carica cadrà con effetto immediato.
4. Le candidature agli organi federali ed il programma dei candidati alla Presidenza devono pervenire al Segretario Generale 30 giorni prima della data dell'Assemblea e verranno inviati a tutti gli affiliati.
5. Uno stesso tesserato non può candidarsi, in una Assemblea elettiva, per più cariche contemporaneamente. Qualora vi siano più candidati, accederanno alla carica coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.
6. Nell'ambito del Consiglio federale non possono essere eletti più di tre membri appartenenti a Società o associazioni sportive dello stesso Comitato regionale, a meno che non si raggiunga il numero di membri necessari. Tale limite non si applica ai consiglieri eletti in rappresentanza degli atleti e degli istruttori.
7. Nel Collegio dei revisori dei conti e nella Corte d'appello federale non possono essere eletti membri appartenenti a Società o associazioni sportive facenti parte dello stesso Comitato regionale.

8. Per i candidati che avranno ottenuto un numero pari di voti l'Assemblea procederà ad una votazione di ballottaggio.

Titolo V - Gli organi di giustizia e le garanzie

ART. 32 - PRINCIPI

1. La Giustizia Sportiva è amministrata in base alle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento di Giustizia ed è ispirata ai seguenti principi:
 - a) ottenere il rispetto delle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti federali, con i quali viene assicurata l'osservanza dei principi derivanti dall'ordinamento giuridico sportivo, salvi i casi di effettiva rilevanza per l'ordinamento giuridico della Repubblica di situazioni giuridiche soggettive connesse con l'ordinamento sportivo.
 - b) garantire la corretta organizzazione e gestione dell'attività sportiva, il rispetto del concetto di "fair play" (gioco leale), la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica, psichica che verbale, alla commercializzazione e alla corruzione.
 - c) sancire il principio del "favor rei", cioè di privilegiare gli interessi dell'incolpato qualora non prevalga né la tesi dell'innocenza, né quella della colpevolezza, e della impugnabilità di tutti i provvedimenti sanzionatori e cautelari, del diritto di difesa, del ricorso alla riconsultazione del giudice, dell'astensione del giudice quando ne ricorrono le condizioni e della revisione del giudizio.
 - d) garantire l'osservanza delle norme federali da parte dei tesserati e Affiliati che dovranno mantenere una condotta conforme ai principi di lealtà, della probità, della rettitudine e della correttezza sportiva in ogni rapporto ed accettare i provvedimenti e le decisioni degli Organi federali di giustizia.
2. Allo scopo di garantire il rispetto dei principi sopra indicati sono istituiti specifici Organi di Giustizia Sportiva.
3. Tutti i componenti gli Organi di Giustizia restano in carica per tutta la durata del loro mandato e non decadono al verificarsi, per qualsiasi causa, di fatti che comportino la decadenza degli altri Organi federali. Il loro mandato è quadriennale ed è rinnovabile. Il rinnovo del mandato dei componenti la Commissione d'Appello Federale è limitato ad un solo ulteriore quadriennio.
4. Gli Organi di Giustizia svolgono le loro funzioni in piena autonomia e il loro mandato è indipendente dalla permanenza in carica degli Organi che li hanno designati.
5. I provvedimenti degli Organi di Giustizia hanno efficacia nei confronti di tutti gli affiliati e tesserati alla FIARC. Sono punibili coloro che, anche se non più tesserati, per i fatti commessi in costanza di tesseramento, si rendono responsabili della violazione dello Statuto delle norme federali e delle altre disposizioni loro applicabili.
6. I giudici devono essere terzi e imparziali. A tal fine sono scelti in base a criteri oggettivi di professionalità e, pertanto è richiesta almeno la laurea in giurisprudenza salvo ulteriori requisiti previsti dal presente Statuto.

7. Tutti i componenti degli Organi di Giustizia e della Procura federale sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza e non possono rilasciare dichiarazioni agli Organi di Stampa e altri mezzi di comunicazione di massa in ordine ai processi in corso o a quelli nei quali siano stati chiamati a pronunciarsi, se non sono trascorsi almeno dodici mesi dalla conclusione.
8. Tutti i componenti degli Organi di Giustizia e della Procura federale non possono avere alcun tipo di rapporto economico con le società e le associazioni affiliate e con i soggetti sottoposti alla propria giurisdizione. Non possono, altresì, far parte dei Collegi arbitrali istituiti nell'ambito federale.
9. Le controversie sono discusse in pubblica udienza.
10. Le decisioni definitive assunte dagli Organi di Giustizia Sportiva devono essere sempre motivate, anche se succintamente, e sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle Sanzioni Disciplinari dell'ordinamento sportivo istituito presso il CONI.
11. Al fine di garantire la celerità della Giustizia Sportiva, le indagini del Procuratore federale e i procedimenti di primo e secondo grado devono concludersi entro 90 giorni, rispettivamente dall'inizio dell'indagine, dalla richiesta di rinvio a giudizio e dal deposito dei motivi di appello.
12. La giustizia sportiva deve essere efficace. Pertanto le decisioni di primo grado sono sempre immediatamente esecutive. Il giudice di impugnazione può sospenderle in tutto e in parte per gravissimi motivi.
13. È consentita, su richiesta della procura, l'emanazione da parte del giudice di primo grado di provvedimenti cautelari. Tali provvedimenti, tuttavia, non possono protrarsi per più di 60 giorni. Essi possono essere revocati o modificati dal giudice prima della conclusione del dibattito. Contro gli stessi è ammesso reclamo al giudice di impugnazione.
14. Le norme che precedono si estendono, per quanto compatibili, alle procure federali.
15. I provvedimenti di amnistia, indulto e grazia non si applicano nei confronti delle sanzioni per violazione delle Norme Sportive Antidoping.

ART. 33 - ORGANI DI GIUSTIZIA

1. Gli organi di giustizia sono:
 - a) Il Giudice unico
 - b) La Commissione d'appello federale
 - c) Il Procuratore federale

ART. 34 - IL GIUDICE UNICO

1. Il Giudice unico è l'organo di giustizia di primo grado, è nominato dal Consiglio federale all'inizio di ogni quadriennio e dura in carica per l'intero periodo, anche in caso di decadenza del Consiglio federale.
2. Il Consiglio federale provvede a nominare anche un supplente che opererà in caso di impedimento o di dimissioni del Giudice unico.

3. Egli ha il compito di giudicare in primo grado sulle seguenti materie:
 - a) tutti i casi in materia disciplinare, che contemplino la violazione di norme statutarie o regolamentari, nei confronti degli affiliati e dei tesserati, sottoposti al suo giudizio dal Procuratore federale;
 - b) reclami relativi allo svolgimento di assemblee e relative deliberazioni. Tali reclami possono essere avanzati dal Consiglio federale o da chiunque abbia avuto diritto al voto o a seguito di indagini del Procuratore federale.
4. Il Giudice unico può richiedere al Procuratore federale ulteriori atti istruttori ed indagini, in aggiunta a quelli già assunti, per poter meglio definire il suo giudizio.

ART. 35 - LA COMMISSIONE D'APPELLO FEDERALE

1. La Commissione d'appello federale è l'organo di giustizia competente a giudicare in primo grado per le violazioni delle Norme Sportive Antidoping ed in secondo grado sulle questioni sottoposte alla decisione del Giudice unico.
2. Essa ha, inoltre, il compito di esaminare eventuali ricorsi di tesserati ai quali sia stata rifiutata la candidatura a ricoprire cariche elettive.
3. La Commissione è composta da tre membri effettivi e un supplente, eletti dall'Assemblea nazionale, e dura in carica quattro anni. Essa elegge fra i suoi componenti un Presidente.
4. In caso di dimissioni di uno o più membri nel corso del mandato, è chiamato a far parte della Commissione la persona che nelle ultime elezioni ha ottenuto più voti senza risultare eletta, a condizione che abbia ottenuto almeno la metà dei voti dell'ultimo eletto. Nel caso in cui venga compromessa la funzionalità della Commissione dovrà essere integrata con i membri necessari da eleggersi, entro 90 giorni, in Assemblea nazionale.
5. La Commissione è validamente costituita con la presenza di tre membri ed assume le proprie decisioni a maggioranza. Tutte le decisioni sono assunte a seguito di udienza a cui possono essere presenti le parti interessate, che devono ricevere congruo avviso della data e che possono far pervenire documentazione scritta fino a sette giorni prima dell'udienza stessa.

ART. 36 - IL PROCURATORE FEDERALE

1. Le funzioni di indagine e le funzioni requirenti davanti a tutti gli Organi di Giustizia sportiva sono attribuite al Procuratore federale che si avvale di un ufficio di cui è titolare e composto da un sostituto ed eventuali altri collaboratori, tutti nominati dal Consiglio federale.
2. Dura in carica per un quadriennio con esclusione di revoca anticipata, in caso di suo impedimento definitivo può essere sostituito in ogni momento con provvedimento del Consiglio federale.

ART. 37 - TRIBUNALE NAZIONALE DI ARBITRATO PER LO SPORT

1. Le controversie che contrappongono la FIARC a soggetti affiliati e/o tesserati pos-

sono essere devolute, con pronuncia definitiva, al Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport, istituito presso il CONI, a condizione che siano previamente esauriti i ricorsi interni alla Federazione o comunque si tratti di decisioni non soggette ad impugnazione nell'ambito della giustizia federale, con esclusione delle controversie di natura tecnico disciplinare che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni inferiori a 120 giorni, a 10.000 Euro di multa o ammenda, e delle controversie in materia di doping.

2. Le controversie di cui al precedente comma sono sottoposte, nella prima udienza arbitrale, ad un tentativo obbligatorio di conciliazione.
3. Il procedimento è disciplinato dal Codice per la risoluzione delle controversie sportive emanato dall'Alta Corte di Giustizia Sportiva.

ART. 38 - VINCOLO DI GIUSTIZIA

1. I provvedimenti adottati dagli Organi della FIARC hanno piena e definitiva efficacia, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, nei confronti di tutti gli affiliati e tesserati.
2. Gli affiliati ed i tesserati sono tenuti ad aderire agli organi di giustizia nelle materie di cui all'articolo 2 del decreto legge 19 agosto 2003, n. 220. Nelle materie predette è possibile il ricorso solo all'arbitrato irrituale.
3. Gli affiliati ed i tesserati si impegnano, altresì, a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione di controversie che possono essere rimesse ad arbitri, ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile, che siano originate dalla loro attività sportiva o associativa e che non rientrino nella competenza normale degli organi di giustizia federali e nella competenza esclusiva del giudice amministrativo, nei modi e termini fissati dal Regolamento di Giustizia.
4. L'inosservanza della presente disposizione comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari fino alla radiazione.

ART. 39 - COLLEGIO ARBITRALE

1. Tutte le controversie, non rientranti nella competenza degli Organi di Giustizia, che dovessero insorgere tra i soci, e tra questi ed i tesserati, saranno sottoposte al giudizio inappellabile di un Collegio Arbitrale composto di tre membri, nominato uno da ciascuna parte e il terzo con funzioni di Presidente, di comune accordo.
2. In caso di mancato accordo, provvederà alla nomina del Presidente la Commissione Federale d'Appello, che designerà anche l'arbitro di parte, ove questa non vi abbia provveduto.
3. Gli arbitri, perché così espressamente convenuto e accettato, giudicano quali amichevoli compositori inappellabilmente e senza modalità di procedura.
4. Il lodo deve essere emesso entro sessanta giorni dalla costituzione del Collegio e per l'esecuzione depositato, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, presso la Segreteria che ne darà immediata comunicazione alle parti.

ART. 40 - SANZIONI

1. Le violazioni delle norme dello Statuto e dei Regolamenti federali comportano, a carico degli affiliati e dei tesserati, le sanzioni di natura disciplinare previste dal Regolamento di Giustizia.
2. Agli affiliati ed ai tesserati possono essere irrogate anche sanzioni di natura pecuniaria.

ART. 41 - INCOMPATIBILITÀ

1. La carica di Presidente della FIARC e di componente di organi centrali è incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva nazionale e territoriale.
2. Le cariche di Presidente federale, di Presidente o componente del Collegio dei revisori dei conti e di componente degli organi di giustizia sono incompatibili con qualsiasi altra carica federale e sociale nell'ambito della FIARC.
3. Le cariche di Presidente e consigliere federale sono, inoltre, incompatibili con qualsiasi altra carica elettiva sportiva nazionale in organismi sportivi riconosciuti dal CONI.
4. Sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e devono essere dichiarati decaduti coloro che vengono a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti o nominati.
5. Qualora il conflitto di interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato non deve prendere parte alle uno o agli altri.
6. Chiunque venga a trovarsi per qualsiasi motivo in una delle situazioni di incompatibilità è tenuto ad optare per l'una o per l'altra delle cariche assunte entro 15 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In caso di mancata opzione si ha l'immediata decadenza dalla carica assunta in second'ordine.
7. Non è consentito ricoprire contemporaneamente più di una carica in un organo federale, sia esso nazionale o regionale, ed eccezione dei membri del Consiglio federale che fanno parte del Consiglio di presidenza.

Titolo VI - Norme generali e finali

ART. 42 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, possono essere presentate al Consiglio federale dagli affiliati, purché tali proposte risultino sottoscritte da almeno un terzo degli affiliati aventi diritto al voto.
2. Il Consiglio federale, verificata la regolarità della richiesta, indice entro 60 giorni l'Assemblea nazionale straordinaria che dovrà svolgersi entro i successivi 30 giorni.
3. Il Consiglio federale può indire su propria iniziativa l'Assemblea nazionale straordinaria per esaminare e deliberare le modifiche allo Statuto che ritenga opportune.
4. Il Consiglio federale nell'indire l'Assemblea nazionale straordinaria sia su propria

iniziativa che su richiesta, deve riportare integralmente nell'ordine del giorno, le proposte di modifiche allo Statuto.

5. Le proposte di revisione dello Statuto sono sottoposte all'Assemblea Straordinaria, all'uopo validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli affiliati aventi diritto al voto, e sono approvate se ottengono il voto favorevole di almeno due terzi dei voti rappresentati in Assemblea.
6. Le modifiche allo Statuto sono sottoposte all'approvazione, ai fini sportivi, della Giunta Nazionale del CONI.

ART. 43 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio della FIARC è costituito da:
 - a) immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
 - b) attivo circolante, distinto in crediti, attività finanziarie e disponibilità liquide;
 - c) patrimonio netto;
 - d) debiti e fondi.
2. Di esso fanno parte, oltre il patrimonio esistente, ogni suo futuro incremento nonché tutte le somme che pervengono alla FIARC senza specifica destinazione. Tutti i beni oggetto del patrimonio devono risultare da un libro inventario aggiornato all'inizio di ogni anno, tenuto dalla Segreteria generale e debitamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Vigè inoltre il divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale.

ART. 44 - FINANZIAMENTO

1. La FIARC provvede al conseguimento dei suoi scopi con i proventi delle quote di affiliazione e di riaffiliazione, di tesseramento, tasse gare, ammende varie, incassi di manifestazioni sportive, nonché con qualsiasi altra entrata a qualsiasi titolo realizzata, previa delibera di accettazione da parte del Consiglio federale.

ART. 45 - ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario della FIARC ha la durata dell'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Nel bilancio della Federazione dovranno essere iscritte tutte le entrate a qualsiasi titolo previste e/o acquisite e relative uscite.
3. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, approvati dal Consiglio federale, sono immediatamente trasmessi alla Giunta Nazionale del CONI per l'approvazione, corredati dal parere del Collegio dei revisori dei conti e della relazione del Presidente.
4. Il bilancio consuntivo annuale e le relazioni illustrative sono trasmessi, dopo l'approvazione del CONI, a tutti gli affiliati aventi diritto al voto, oppure in alternativa pubblicizzati attraverso il sito web federale.

ART. 46 - CARICHE ONORARIE

1. Acquisiscono la qualifica di Presidente o socio onorario coloro i quali, avendo acquisito eccezionali meriti verso la FIARC, vengono proclamati dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Federale.
2. I soci o Presidenti onorari sono membri di diritto della Federazione e possono assistere alle riunioni dell'Assemblea nazionale.

ART. 47 - SCIoglimento DELLA FEDERAZIONE

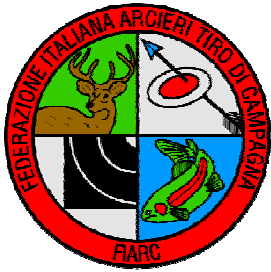
1. Per lo scioglimento della Federazione, in quanto associazione con personalità giuridica di diritto privato, devono essere osservate le relative disposizioni previste dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

ART. 48 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rimando alle norme di legge che regolano le associazioni riconosciute.

ART. 49 - DISPOSIZIONE FINALE

1. Il presente Statuto entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte degli organi competenti per legge.



segreteria@fiarc.it

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Presidenti,

ci siamo lasciati un anno fa, avendo la convinzione che la strada intrapresa con l'approvazione dello Statuto pro-Coni fosse l'inizio di un nuovo tempo, un tempo dove i valori, le caratteristiche sportive e culturali oltre alle peculiarità della nostra Federazione trovassero una legittimazione Istituzionale con valenza nazionale.

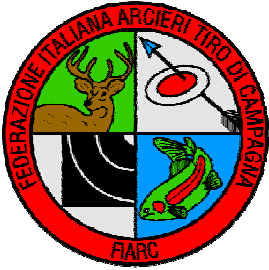
Credo che il lavoro svolto dal Consiglio Federale, dalle organizzazioni periferiche e dal nostro staff amministrativo abbia risposto appieno a questo impegno, ed oggi mi rivolgo a tutta la nostra base sociale chiedendo l'approvazione definitiva del nuovo Statuto, la pietra sulla quale poggiano le premesse per l'ingresso della Fiarc come Disciplina Sportiva Associata nella grande famiglia del CONI, affinché si compia l'ultimo miglio, insieme obbligatorio e propedeutico, della lunga strada per la presentazione della richiesta di affiliazione.

Arriviamo a questo appuntamento dopo 8 Assemblee Regionali, che hanno visto la partecipazione della stragrande maggioranza delle nostre Compagnie, con una partecipazione al dibattito veramente stimolante ed al contempo qualificante. In queste sedi abbiamo, altre sì, discusso di nuovi orizzonti, organizzativi oltre che sportivi, sentieri in parte inesplorati che il Consiglio Federale assieme ai Comitati Regionali intende percorrere.

Naturalmente tutte le scelte e le decisioni dovranno essere testate nel tempo, oltre ad essere rimodulate sulla base degli obiettivi che sapremo raggiungere ma anche per quelli che invece mancheremo, tutto ciò, ovviamente, con l'umiltà e la consapevolezza, che per essere vincenti come associazione nazionale, dobbiamo metterci in gioco ma al contempo anche saperci correggere.

La funzione della Fiarc non si può limitare a quella di mero produttore di norme ed organizzatore di attività sportive. La Federazione, in una realtà in continua evoluzione come è la società in cui operiamo e viviamo, deve proporre idee e concetti nuovi, farsi al contempo portatrice di valori più generali quali la diffusione della conoscenza e la sperimentazione di modelli formativi.

In questo senso, nel riaffermare il valore dell'attività di formazione ed istruzione, concepita e sviluppata nell'ambito delle esperienze che animano le Scuole Regionali di Tiro, si scorgono i primi frutti del lavoro svolto da questi "nuovi" organismi, come è dimostrato dalla recente nomina di nuovi Istruttori, dalla Sardegna alla Lombardia fino alla Toscana. Ma ancora più importante sarà la conclusione del lavoro iniziato ormai tre anni fa dalla Commissione Nazionale Istruzione con la pubblicazione nei prossimi mesi di un nuovo manuale per la formazione degli Istruttori. Tutto ciò non vuole certo dire che abbiamo completamente raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti con il progetto delle Scuole Regionali. Molto è stato fatto e molto rimane ancora da fare, ma anche in questo caso si sono gettate le fondamenta di un lavoro che proseguirà nel tempo, con l'obiettivo condurre su questi temi il confronto a tutti i livelli federali, ferme restando le prerogative decisionali che i nostri regolamenti ci consentono.



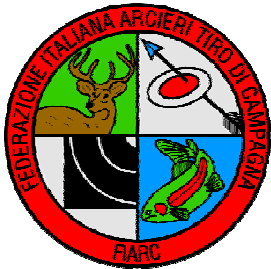
segreteria@fiarc.it

Il trend positivo della gestione economico finanziaria, che ormai possiamo ritenere consolidato con i risultati conseguiti negli ultimi anni, lo ritroviamo confermato dai dati del Consulente dell'anno 2010, per il quale chiediamo la vostra approvazione. Anche nella redazione della proposta di bilancio preventivo che vi sottoponiamo, si è confermata la possibilità di raggiungere un positivo risultato per l'anno 2011, tenendo conto che, pur con prudenza e realismo, le previsioni di bilancio si fondano su entrate "certe", seppur ridotte rispetto al passato, e questo a seguito della scelta di diminuire il costo tessera per le categorie Cuccioli e Scout oltre che dell'affiliazione per le Compagnie organizzatrici di gare. Tutto ciò senza intaccare la programmazione dell'attività federale, con la sicurezza di non determinare scompensi finanziari, pur andando ad effettuare importanti investimenti nell'innovazione dei servizi e nel settore della formazione.

Vi posso citare alcuni esempi tra i più significativi:

- la stipula della nuova polizza assicurativa per la responsabilità civile in contro terzi, tenendo conto dell'innalzamento dei premi previsti dalla normativa Europea di riferimento;
- la continuazione dell'iter formativo per i nostri quadri Tecnici, con l'allargamento delle proposte formative ai dirigenti sportivi;
- l'organizzazione di nuove manifestazioni sportive a carattere Nazionale come il Campionato Italiano Indoor (nov-dic 2011) ed il Campionato Italiano per persone diversamente abili (26 Giugno 2011);
- il rafforzamento della partecipazione agli eventi fieristici a valenza internazionale come Exa;
- l'ampliamento del valore cultura e sportivo del Rendezvous / Fiera del Solstizio;
- la scelta di un nuovo criterio organizzativo degli Uffici Federali, con la progettazione di un sistema informativo di diversa e più moderna concezione del sistema informatico;
- la produzione di nuovi strumenti per veicolare la comunicazione e l'immagine della FIARC;
- il sostegno logistico/formativo oltre che economico (sempre tenendo conto delle nostre, limitate, disponibilità finanziarie) per le nuove realtà territoriali come la Sardegna ed il Comitato Regionale Umbria/Marche/Abruzzo e Molise di prossima istituzione.

A tutto questo va aggiunta la ricerca di un progetto culturale più complessivo, che dovrà trovare sbocco nell'attuazione della rivisitazione editoriale, sia nei contenuti che nelle veste grafica, della rivista ARCO, con cui la Federazione intende confermare una collaborazione che negli anni si è dimostrata sempre proficua.



segreteria@fiarc.it

Il processo iniziato nel 2008, quello di far crescere l'immagine e la professionalità di cui può disporre la struttura Fiarc, nell'auspicio dell'attuale dirigenza nazionale, si concretizzerà nell'organizzazione, con la Compagnia Apiana Extirpe (09LEON) di Scarlino, del prossimo Campionato Italiano, che sicuramente interpreterà al meglio e in modo positivo le aspettative dei partecipanti e dei loro accompagnatori, traendo sicuro beneficio sia dai successi, ma anche dalle critiche emerse, nelle precedenti edizioni. A questo proposito, negli incontri avvenuti tra il Consiglio Federale e la Compagnia organizzatrice si sono messi a fuoco non solo le potenzialità attrattive e di immagine che un evento simile offre, ma anche la volontà che questo evento possa varcare i confini della manifestazione puramente sportiva, dando l'opportunità di esaltare la cultura, la filosofia, le tradizioni oltre che dello spirito della nostra bellissima realtà quale è la Fiarc.

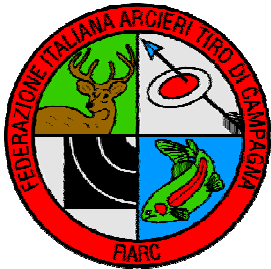
L'impegno ed il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare del Comune e delle Bandite di Scarlino, sarà determinate affinché questo ambizioso obiettivo del Campionato Italiano 2011 venga raggiunto, offrendo così a tutti i partecipanti la possibilità di gustare un evento ricco di competizione sportiva, ma con un contorno che possa costituire un ricordo indelebile non solo della partecipazione ma anche della consapevolezza nell'appartenere alla nostra Federazione.

In conclusione, e sintetizzando i concetti che mi hanno ispirato nella stesura di questa relazione, oltre che i valori che ci hanno portato fino a questo evento storico, auspico che da questa assemblea scaturisca un mondo arcieristico unito, pur nel rispetto delle peculiarità che ci caratterizzano, e che, se le idee e la volontà di attuarle hanno trovato un terreno fertile tra organi federali, compagnie, tesserati ed organismi della società civile, con fiducia si possa guardare ad un domani dove si raggiungano obiettivi ancor più ambiziosi.

Tutto ciò ci fa comprendere, signori presidenti e signori delegati, che la nostra Federazione avrà un futuro, avrà un futuro non solo perché altri lo vogliono, avrà un futuro grazie al coinvolgimento di tutti i soci che la compongono e che vi contribuiscono con il loro lavoro ed impegno tutti i giorni in modo così determinante ed esaltante.

Con questa fiducia, sottopongo a voi Presidenti e Delegati la proposta di approvazione del nuovo Statuto e vi chiedo altresì un ampio mandato al Consiglio Federale, perché possa, assieme alla Consulta Nazionale, apportare le opportune modifiche e correzioni che il Consiglio Nazionale del CONI ci dovesse richiedere per accogliere la nostra richiesta di affiliazione.

Il Presidente
Mauro Mandò



segreteria@fiarc.it

RELAZIONE COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

Nel corso del 2009 erano state gettate le basi di un lavoro impegnativo, basato soprattutto sulla volontà, sulle capacità e sulla partecipazione al lavoro di gruppo dei molti nuovi Responsabili Tecnici Regionali.

La consapevolezza delle molteplici verifiche necessarie sul nuovo iter di formazione di Capisquadra e Capicaccia, sull'attuazione della delibera 36/2009 che permette l'organizzazione di gare a compagnie prive di un Capocaccia, sull'interscambio regionale dei servizi di Capocaccia, sui nuovi incontri di aggiornamento dei Capisquadra e su altre novità introdotte, ha richiesto una continua attenzione all'operatività delle varie regioni.

A pieno titolo possiamo dire che il meccanismo si è pian piano messo in moto, ed i primi risultati non possono che essere più che soddisfacenti.

Il rinnovato percorso di formazione ha permesso di aumentare sensibilmente la percentuale degli abilitati al termine dei corsi per il ruolo di Caposquadra, grazie ad una migliore e più accurata preparazione, ed altrettanto possiamo dire dei nuovi Capicaccia, che si stanno rivelando sicuri e ben preparati.

Nel corso del 2010 per tre Compagnie si è attuata la delibera 36/2009, che ha permesso l'organizzazione di altrettante gare di Campionato Regionale, e quattro la utilizzeranno per la stagione sportiva appena iniziata. Sono piccoli numeri, ma segno tangibile di una Commissione Tecnica che si muove con non pochi sforzi e volontà verso Compagnie ed arcieri che abbiano voglia di incrementare l'attività sportiva della Federazione.

Sempre nel corso della stagione appena terminata, nelle varie gare di tutti i Campionati Regionali si è sperimentato la novità del Capocaccia esterno alla regione stessa. Il risultato è stato più che positivo, e riteniamo che lo scambio di esperienze tecniche ed umane abbia abbondantemente compensato lo sforzo economico ed organizzativo sostenuto.

Nel periodo tra gennaio e marzo 2010 le Commissioni Tecniche Regionali hanno pianificato per la prima volta dei master di aggiornamento rivolti ai Capisquadra.

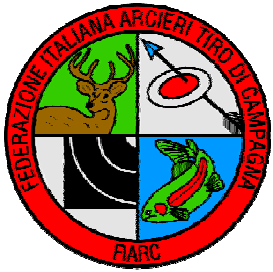
La partecipazione è stata di circa il venti per cento dei Capisquadra iscritti all'albo, con sostanziali differenze numeriche fra le varie regioni.

Ma al di là della semplice valutazione numerica, che alla prima sperimentazione e senza l'obbligo della partecipazione possiamo comunque definire accettabile, rimane la piena soddisfazione dei partecipanti e l'unanime richiesta a ripetere l'iniziativa.

L'introduzione del nuovo Regolamento Sportivo è certamente una ottima opportunità per spingere a procedere per la strada intrapresa, ed entro il mese di marzo le Commissioni Regionali che ancora non lo hanno fatto, programmeranno delle specifiche sessioni di aggiornamento.

Nella passata stagione gli appuntamenti sportivi nazionali sono raddoppiati, con la nascita del nuovo Campionato Italiano Indoor.

Nel Campionato di Madonna del Sasso, grazie ad una intensa collaborazione con le Compagnie organizzatrici e all'ottimo lavoro di un team di Capicaccia che ha affrontato il proprio compito con la massima serietà e professionalità, si è ottenuto il risultato che questa Commissione si era per prefissato per quanto di sua competenza, ed altrettanto possiamo



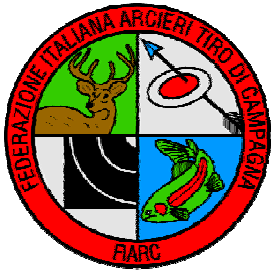
segreteria@fiarc.it

affermare in merito al primo appuntamento del Campionato Indoor il cui successo è andato probabilmente oltre le aspettative iniziali.

L'augurio per i prossimi Campionati Nazionali è quello di ripetere le ottime prove di quest'anno, e gli impegni saranno ancora maggiori con l'aggiunta del Campionato Italiano per persone diversamente abili che si terrà il 26 giugno p.v. a Sesto al Reghena organizzato dalla Compagnia 07LYON.

Siamo pienamente consapevoli del tanto lavoro che ancora ci attende e di quali e quanti margini di miglioramento abbiamo a disposizione, e questo non può che essere uno stimolo a continuare con l'entusiasmo e la passione che sicuramente non sono mancati.

Il Responsabile
della Commissione Tecnica Nazionale
Stefano Mazza



segreteria@fiarc.it

RELAZIONE COMMISSIONE NAZIONALE ISTRUZIONE

L'anno appena trascorso è stato un susseguirsi di eventi e di impegni veramente notevoli per il Settore Istruzione. Grazie all'impegno di tutti coloro che sono stati coinvolti, si sono concretizzati grandi progetti rispettando ampiamente il programma prestabilito e raggiungendo gli obiettivi proposti.

Il lavoro svolto ha visto impegnata la Commissione Nazionale Istruzione su più fronti:

- la riorganizzazione territoriale tramite l'istituzione delle Scuole Regionali;
- la realizzazione di Stage formativi di approfondimento aperti a tutti gli arcieri condotti dalle stesse scuole in collaborazione con i Comitati Regionali;
- nuovo iter formativo per Istruttori Regionali con incontri di aggiornamento per gli Istruttori già presenti sul territorio;
- Formazione e abilitazione dei primi Istruttori nella regione Sardegna;
- Presentazione di un progetto per l'insegnamento del tiro con l'arco presso il Liceo Scientifico Sportivo di Padova. In seguito a tale iniziativa è nato un piano triennale di collaborazione e sperimentazione inserito nel programma didattico.

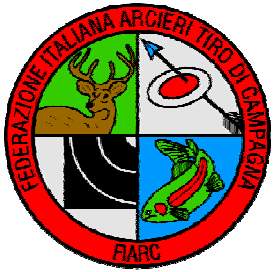
Si è contribuito alla gestione di eventi quali il Campionato Italiano e il Rendezvous di Villa Demidoff; in entrambe le manifestazioni era presente lo Stand della CNI con lo scopo di studiare le attrezzature utilizzate e dare supporto tecnico agli arcieri presenti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie ad un efficace lavoro e l'ampia disponibilità e sacrificio dei Responsabili Regionali Istruzione, gli Istruttori coinvolti in prima persona, i Comitati Regionali e i Relatori, che si sono prodigati per realizzare al meglio le varie iniziative con serietà e professionalità.

A loro va il mio ringraziamento, così come ringrazio la grande disponibilità del mio "alter-ego" della CNI, Maurizio Rampello, che ha dimostrato in più occasioni una dedizione al suo ruolo veramente encomiabile.

Per dare un'idea del lavoro svolto mi permetto di citare qualche dato significativo:

- Stage realizzati nel 2010 n. 22 con la presenza di circa 150 arcieri con approfondimenti che riguardano tematiche che variano dall'arco tecnologico, allo spine, all'arco storico o alla struttura delle frecce;
- Esami di ammissione al corso di Istruttore Regionale con la presenza di 70 esaminandi;
- Formazione 35 Istruttori Regionali con il nuovo iter di formazione;
- Testati n° 120 archi; i dati raccolti verranno elaborati per lo studio dei materiali e delle tecnologie utilizzate nella costruzione degli archi;
- Effettuate 200 riprese al rallentatore per comprendere le dinamiche che interagiscono durante l'azione del tiro.



segreteria@fiarc.it

Queste innovazioni stanno generando un grande interesse e voglia di mettersi in gioco anche da parte di arcieri che difficilmente avrebbero pensato di avere la possibilità di partecipare attivamente in FIARC.

Non dimentichiamo che la nostra Federazione esiste grazie al volontariato.

Il 2011 ci richiede il raggiungimento di obiettivi ambiziosi: la creazione della Scuola Nazionale di Tiro, la pubblicazione del nuovo manuale Istruttori Regionali e la costituzione di un gruppo di lavoro per definire compiti, funzioni e iter formativo degli Istruttori Nazionali.

Il Responsabile della
Commissione Nazionale Istruzione
Andrea Luccarini



FIARC - FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

BILANCIO
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	2010
Attività a breve	
Cassa sede Federale	€ 250.032,59
Cassa Comitati Regionali	€ 35.208,25
Crediti Diversi	€ 63.433,68
Rimanenze finali	€ 23.737,94
Ratei e risconti attivi	€ 1.437,79
Totale attività a breve	€ 373.850,25
Immobilizzazioni Finanziarie	
Polizza Assicurativa Garanzia TFR	€ 33.587,22
Deposito Titoli	€ 15.000,00
Deposito cauzionale	€ 103,29
Attività immobilizzate	
Immobilizzazioni materiali	€ 159.461,93
Oneri pluriennali	€ 12.281,60
Totale attività immobilizzate	€ 220.434,04
TOTALE ATTIVITA'	€ 594.284,29



FIARC - FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

BILANCIO
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO **2010**

Passività a breve

Debiti verso fornitori	€	12.903,01
Debiti diversi	€	29.256,51
Debiti Tributari	€	5.923,64
Tesseramento c/anticipi	€	307.293,00
Erario c/iva	-€	2.867,38

Totale passività a breve € 352.508,78

Fondo TFR € 50.837,16
Fondi Immobilizzazioni € 143.630,54

Ratei Passivi € 223,60

Totale Passività € 547.200,08

Patrimonio netto

Utile esercizi precedenti € 25.796,66
Utile (perdita) dell'esercizio € 21.287,55

Totale utile d'esercizio € 47.084,21

Totale passività e patrimonio netto € 594.284,29



FIARC - FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

BILANCIO
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI	2010
Ricavi Attività Federale	€ 369.901,00
Ricavi Campionato Italiano	€ 6.500,00
Ricavi diversi	€ 2.636,81
Ricavi di Gestione	€ 2.889,34
Ricavi Attività Commerciale	€ 4.185,00
Contributi Enti Locali	€ 3.150,00
Ricavi Comitati Regionali	€ 65.388,95
Valore della produzione (A)	€ 454.651,10
 COSTI DELL'ATTIVITA' SOCIALE	
Spese Generali Sede Federale	-€ 150.426,12
Spese Promozionali	-€ 15.426,82
Spese Campionati	-€ 14.481,15
Spese Attività Federale	-€ 155.550,22
Costi di Gestione	-€ 4.329,17
Ammortamenti	-€ 20.253,62
Costo del venduto	-€ 14.887,64
Costi dei Comitati Regionali	-€ 58.008,81
Costo della produzione (B)	-€ 433.363,55
Utile d'esercizio	€ 21.287,55



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31.12.2010

Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si forniscono le principali indicazioni relativamente ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati, rinviando per alcuni elementi di dettaglio ai commenti sulle singole poste di Bilancio.

Ricordiamo inoltre che il bilancio d'esercizio è stato integrato dai prospetti riclassificati rappresentati dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono espresse in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dell'IVA; quelle di valore unitario inferiore a € 516,00 vengono integralmente ammortizzate nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Gli ammortamenti vengono calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, determinata in relazione al loro grado di utilizzo e di obsolescenza tecnico-economica.

Le aliquote sono peraltro, in linea con quelle fiscalmente consentite per il settore.

Le spese di manutenzione aventi effetto conservativo sono imputate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quelle aventi carattere incrementativo in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità sono generalmente capitalizzate.

I cespiti dismessi sono stati eliminati sia dall'attivo, per il loro valore di carico, che dal passivo, per le quote di ammortamento accantonate.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino principalmente formate da materiale gare, abbigliamento e stemmi societari e premi nonché da stampati sono state valutate all'ultimo costo di acquisto

Crediti e Debiti V/altri

Sono esposti al valore nominale.

Le plusvalenze emergenti per rettifiche su fornitori oltre i termini accreditate al conto profitti per **Euro 2552,09**

Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio di competenza economica.

Immobilizzazioni Immateriali

Gli oneri pluriennali assoggettati ad ammortamento diretto, sono rappresentati da spese di software e spese di ristrutturazione



Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito accantonato nei confronti del dipendente al 31/12/2010 secondo le normative vigenti.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Contratto di Leasing Immobiliare di Euro 106.080,00 + IVA stipulato con UBI LEASING per la durata di anni 18 relativo all'acquisto della Sede Federale. Il Rogito dell'immobile viene stipulato in data 1/4/2009 dal Notaio Forcella e registrato all'agenzia della Entrate - Ufficio Milano 5 il 9/4/2009 al n° 7615 serie 1T con euro 2478,00 di cui euro 230,00 per imposta di bollo di bollo.

Crediti a Medio/Lungo Termine

Alla data di chiusura dell'esercizio il bilancio evidenzia:

€	33.587,22	Polizza assicurativa Garanzia TFR
€	15.000,00	Deposito Titoli a copertura Leasing Immobiliare



ANALISI E ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

1. Immobilizzazioni Immateriali

Derivano dai seguenti movimenti:

	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Netto 2009
Spese di Ristrutturazione	€ 1.224,00	€ 5.340,00	€ 1.658,40	€ 4.905,60
Gestionale Fiarc	€ 12.408,00	€ 2.400,00	€ 10.808,00	€ 4.000,00
Software in licenza d'uso	€ -	€ 5.064,00	€ 1.688,00	€ 3.376,00
	€ 13.632,00	€ 12.804,00	€ 14.154,40	€ 12.281,60

Il decremento è pari alla quota di ammortamento dell'esercizio.

2. Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento.

	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2010
Costruzioni Leggere	€ 2.174,83	€ -	€ -	€ 2.174,83
Attrezzatura Uffici	€ 26.776,79	€ 1.588,40	€ -	€ 28.365,19
Computer	€ 33.207,38	€ 648,00	€ -	€ 33.855,38
Mobili e Arredi	€ 9.256,72	€ 839,58	€ -	€ 10.096,30
Attrezz.Gare	€ 53.971,19	€ -	€ -	€ 53.971,19
Beni inferiori € 516,00	€ 8.062,51	€ 1.236,85	€ -	€ 9.299,36
Telefoni Cellulari ded. 50%	€ 1.733,41	€ -	€ -	€ 1.733,41
Arredi Magazzino	€ 864,67	€ -	€ -	€ 864,67
Impianti Specifici	€ 14.301,60	€ 4.800,00	€ -	€ 19.101,60
	€ 150.349,10	€ 9.112,83	€ -	€ 159.461,93

	Fondo al 1/1/2010	Incrementi	Decrementi	Fondo al 2010
Cost.Legg.	€ 2.174,82	€ -	€ -	€ 2.174,82
Attrezzatura Uffici	€ 32.870,61	€ 1.139,20	€ -	€ 34.009,81
Computer	€ 25.373,78	€ 2.076,90	€ -	€ 27.450,68
Mobili e Arredi	€ 7.857,65	€ 831,38	€ -	€ 8.689,03
Attrezz.Gare	€ 49.704,95	€ 14,41	€ -	€ 49.719,36
Beni inferiori € 516,00	€ 7.886,43	€ 1.299,33	€ -	€ 9.185,76
Telefoni Cellulari ded. 50%	€ 1.658,61	€ -	€ -	€ 1.658,61
Arredi Magazzino	€ 864,67	€ -	€ -	€ 864,67
Impianti Specifici	€ 9.139,80	€ 738,00	€ -	€ 9.877,80
	€ 137.531,32	€ 6.099,22	€ -	€ 143.630,54
Netto	€ 12.817,78			€ 15.831,39



Le aliquote di ammortamento per il computo delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Macchine ufficio	20%
Computers	20%
Spese di ristrutturazione	20%
Macchine Elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti specifici	15%
Automezzi	20%
Attrezzature gare	40%

3. Rimanenze

Ammontano complessivamente € **23.737,94** e sono così composte:

2010

Materiale Promozionale	€	8.654,11
Materiale Istruttori	€	8.631,48
Manuali e Libri	€	795,03
Materiale Capos/Capoc	€	5.657,32

€ 23.737,94

4. Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2010 i crediti diversi comprendono:

2010

Erario IRAP in acconto	€	2.102,02
Crediti v/enti Locali (Regione Lombardia)	€	3.150,00
Crediti diversi	€	7.994,66
Anticipi a Fornitori anticipo Acq. Sede	€	49.737,00
Crediti F.do Ricorsi	€	450,00

€ 63.433,68

**5. Ratei e Risconti attivi**

Sono costi così composti:

	2010
Contratti di Assistenza	€ 1.437,79
	€ 1.437,79

6. Cassa e Banche

Il saldo è così formato:

	2010
Cassa:	
Cassa Comitati Regionali	€ 35.208,25
Cassa Sede Federale	€ 723,00
Banca :	
Banca Sede Federale	€ 214.958,96
c/c Postale Sede Federale	€ 26.976,65
Banca Comitati Regionali c/o BPCI	€ 2.525,00
Carte Credito Prepagate	€ 4.418,61
c/c Macchina Affrancatrice	€ 430,37
	€ 250.032,59

7. FornitoriLa voce passa da € 19.036,16 nel 2009 a € **12.903,01****8. Altri debiti**

Il saldo si compone delle seguenti voci:

	2010
Erario Rit.Acc. E Irpef	€ 2.245,18
Debiti v/Enti Previdenziali	€ 2.028,37
Debiti diversi	€ 24.982,96
Totale quota corrente	€ 29.256,51

**9. Tesseramenti c/Anticipi 2011**

	2010
2011 - Rinnovi Tess. Sportive Adulti	€ 268.140,00
2011 - Rinnovi Tess. Sportive Cuccioli e Scout	€ 10.960,00
2011 - Nuove Tessere Associative Adulti	€ 1.450,00
2011 - Nuove Tessere Cuccioli Cuccioli e Scout	€ 6.870,00
2011 - Compagnie TIPO A	€ 2.444,00
2011 - Compagnie TIPO B	€ 4.400,00
2011 - Compagnie TIPO C	€ 11.180,00
2011 - Quote RSM	€ 1.560,00
2011 - Mora su rinnovo	€ 289,00
	€ 307.293,00

10. Fondo trattamento di fine rapporto

	Saldo	decrementi	Incrementi	Saldo	
	01/01/2010				31/12/2010
Impiegati	2	0	0	0	2
TFR	€ 45.186,83	€ -	€ 5.650,33	€	50.837,16

11. Ratei Passivi

	2010
Endered	€ 223,60
	€ 223,60

12. Situazione fiscale

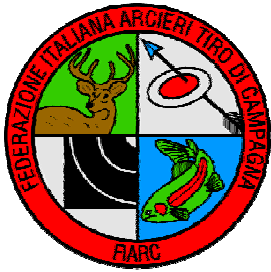
Nel bilancio 2010 risulta l'IRAP (Imposta Regionale sulle attività produttive) per
calcolata nella percentuale del 4,25% sul costo del personale € 2.500,00

Non risultano iscritte imposte sul reddito in quanto l'utile d'esercizio deriva dalla
normale attività Federale.

**13. Patrimonio netto**

I movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

Perdita	1984	-€	154,42	
Perdita	1987	-€	467,91	
Perdita	1988	-€	1.865,96	
Perdita	1989	-€	3.170,01	
Perdita	1990	-€	12.302,00	
Perdita	1991	-€	5.103,11	
Utile	1992	€	4.923,90	
Perdita	1993	-€	1.940,85	
Utile	1994	€	3.894,60	
Perdita	1995	-€	2.692,81	
Utile	1996	€	3.441,67	
Utile	1997	€	453,45	
Utile	1998	€	6.429,89	
Utile	1999	€	4.174,00	
Utile	2000	€	6.805,35	
Perdita	2001	-€	2.069,44	
Copertura perdita	2001	€	2.425,80	
Perdita 2002	2002	-€	13.637,45	
Perdita 2003	2003	-€	4.869,47	-€ 18.150,41
Perdita 2004	2004	-€	21.638,87	-€ 39.789,28
Utile 2005	2005	€	10.009,46	-€ 29.779,82
Perdita 2006	2006	-€	8.911,38	-€ 38.691,20
Perdita 2007	2007	-€	20.163,18	-€ 58.854,38
Copertura perdite precenti	2008	€	58.854,38	€ -
Utile 2008	2008	€	5.926,09	€ 5.926,09
Utile 2009	2009	€	19.870,57	€ 25.796,66
Utile 2010	2010	€	21.287,55	
Patrimonio Netto al 31/12/2009			€	47.084,21



RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Bilancio chiuso al 31/12/2010

Signori soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attività	594.284,29	
Passività		547.200,08
Patrimonio netto		25.796,66
Utile d'esercizio		21.287,55

		594.284,29

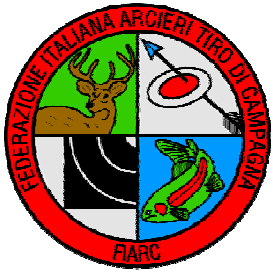
Conto Economico

Componenti positivi di reddito	454.651,10
Componenti negativi di reddito	433.363,55
Utile d'esercizio	21.287,55

Sulla base dei controlli e dagli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità Federale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa (2427 cc).

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio, sono stati rispettati i principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Dottori Commercialisti, ed in particolare:

1. Il principio di chiarezza
2. Il principio della prudenza nelle valutazioni
3. Il principio di attendibilità
4. Il principio di competenza economica
5. Il principio della continuità dei criteri di valutazione
6. Il principio della significatività e rilevanza



In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., si precisa che i Revisori hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Federale ed hanno effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza dell'atto costitutivo ed una regolare tenuta della contabilità.

A nostro parere, il bilancio e le sue voci, con la nota integrativa e la relazione sulla gestione, esprimono una rappresentazione **VERITIERA E CORRETTA** della situazione patrimoniale della Federazione.

Milano, 3/3/2011

Il Collegio dei Revisori
Fausto Buonocore
Enza Achilli
Carlo Capra

FIARC - FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

COSTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	31/12/2010	SCOSTAMENTI PREV/CONS		
	Euro	Euro	DELTA +	DELTA -	
Spese Generali Sede Federale					
Leasing Immobiliare	€ 8.448,00	€ 7.706,00	€ -	€ 742,00	
Spese condominiali	€ 1.080,00	€ 1.389,74	€ 309,74	€ -	
Pulizia Uffici	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ -	€ -	
Energia elettrica	€ 1.200,00	€ 1.326,00	€ 126,00	€ -	
Riscaldamento	€ 1.600,00	€ 1.483,61	€ -	€ 116,39	
Spese Varie Sede Federale	€ 2.400,00	€ 1.851,92	€ -	€ 548,08	
Assicurazione furto e incendio	€ 900,00	€ 900,02	€ 0,02	€ -	
Spese telefoniche	€ 3.500,00	€ 2.571,99	€ -	€ 928,01	
Spese telefoniche cellulari aziendali	€ 5.000,00	€ 5.170,70	€ 170,70	€ -	
Spese cancelleria	€ 2.500,00	€ 3.059,61	€ 559,61	€ -	
Spese postali	€ 4.000,00	€ 2.496,04	€ -	€ 1.503,96	
Spese Generali Amministrative	€ 600,00	€ 414,38	€ -	€ 185,62	
Contratti manutenzione beni strumentali	€ 2.500,00	€ 3.010,65	€ 510,65	€ -	
Contratti manutenzione Gestionale Fiarc	€ 7.600,00	€ 7.524,00	€ -	€ 76,00	
Mantenimento Domini Fiarc - Spazio Web	€ 2.500,00	€ 1.296,88	€ -	€ 1.203,12	
Mantenimento licenze sistemi Internet	€ 2.500,00	€ 3.210,00	€ 710,00	€ -	
Canone noleggio fotocopiatrice + costo copie	€ 1.160,00	€ 1.160,61	€ 0,61	€ -	
Corso Diritto Sportivo	€ 1.000,00	€ 1.305,60	€ 305,60	€ -	
Consulenze professionali Studio Notarile	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ 1.500,00	
Consulenze professionali Studio Commercialista	€ 3.200,00	€ 3.138,72	€ -	€ 61,28	
Consulenze professionali Studio Legale	€ 5.000,00	€ 4.288,68	€ -	€ 711,32	
Consulenze professionali Consulente Lavoro	€ 1.500,00	€ 1.330,33	€ -	€ 169,67	
Trasporti e Imballi	€ 1.200,00	€ 2.344,20	€ 1.144,20	€ -	
Spese del personale	€ 65.000,00	€ 66.991,67	€ 1.991,67	€ -	
Contributi INPS	€ 18.500,00	€ 18.644,44	€ 144,44	€ -	
Accantonamenti TFR	€ 6.000,00	€ 5.650,33	€ -	€ 349,67	
Totale Spese Generali Sede Federale	€ 152.548,00	€ 150.426,12	€ 5.973,24	€ 8.095,12	€ 2.121,88
Spese Promozionali					
Materiale divulgativo depliant	€ 2.000,00	€ 3.182,88	€ 1.182,88	€ -	
Abbonamento Ecostampa	€ 1.000,00	€ 834,90	€ -	€ 165,10	
Manifestazioni fieristiche	€ 8.000,00	€ 6.490,21	€ -	€ 1.509,79	
Materiale per manifestazione fieristiche	€ 1.000,00	€ 4.438,83	€ 3.438,83	€ -	
Premi Roving	€ 1.000,00	€ 480,00	€ -	€ 520,00	
Totale Spese Promozionali	€ 13.000,00	€ 15.426,82	€ 4.621,71	€ 2.194,89	€ 2.426,82
Spese Campionati					
Sopralluogo Campionato Italiano	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	
Trasferta Campionato Italiano Staff Federale	€ 1.500,00	€ 4.219,45	€ 2.719,45	€ -	
Materiale Campionato Italiano	€ 1.500,00	€ 6.924,36	€ 5.424,36	€ -	
Premi Campionato Italiano	€ 2.500,00	€ 3.002,34	€ 502,34	€ -	
Squadra Nazionale	€ 2.500,00	€ 335,00	€ -	€ 2.165,00	
Spese di rappresentanza	€ 400,00	€ -	€ -	€ 400,00	
Ospiti Campionato Italiano	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	
Totale Spese Campionati	€ 10.400,00	€ 14.481,15	€ 8.646,15	€ 4.565,00	€ 4.081,15
Spese Attività Federale					
Quota Ifaa	€ 200,00	€ 100,00	€ -	€ 100,00	
Assicurazione RC	€ 7.000,00	€ 6.637,60	€ -	€ 362,40	
Assicurazione Infortuni	€ 9.000,00	€ 11.949,21	€ 2.949,21	€ -	
Assicurazione Tutela Legale	€ -	€ 2.184,00	€ 2.184,00	€ -	
Abbonamenti ad Arco	€ 33.000,00	€ 30.176,46	€ -	€ 2.823,54	
Contributi Comitati Regionali	€ 16.000,00	€ 14.591,00	€ -	€ 1.409,00	
Contributi x avvio SR	€ 2.000,00	€ 2.001,00	€ 1,00	€ -	
Stampa Tessere e Modulistica	€ 1.500,00	€ 1.048,80	€ -	€ 451,20	
Stampa Manuali e impianti grafici	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ 2.000,00	
Stampa Adesivi	€ 500,00	€ -	€ -	€ 500,00	
Stampa scores gare	€ 1.500,00	€ 3.246,96	€ 1.746,96	€ -	
Noleggi sale AG 13 Marzo	€ 5.000,00	€ 3.723,00	€ -	€ 1.277,00	
Trasferta Riunioni CONSIGLIO FEDERALE	€ 8.000,00	€ 8.214,10	€ 214,10	€ -	
Trasferta Commissione ESTERO	€ 1.500,00	€ 2.490,02	€ 990,02	€ -	
Trasferta Commissione IMMAGINE	€ 4.500,00	€ 2.836,85	€ -	€ 1.663,15	
Trasferta Commissione ISTRUZIONE	€ 13.500,00	€ 8.817,30	€ -	€ 4.682,70	
Trasferta Commissione TECNICA e RTR	€ 6.000,00	€ 5.809,61	€ -	€ 190,39	
Trasferta Commissione COMITATI REGIONALI	€ 2.000,00	€ 3.852,65	€ 1.852,65	€ -	
Trasferta Commissione CACCIA E PESCA	€ 1.000,00	€ 448,62	€ -	€ 551,38	
Trasferta Consulta Nazionale	€ 4.000,00	€ 4.084,19	€ 84,19	€ -	
Trasferta Collegio Revisori dei conti	€ 1.800,00	€ 2.138,69	€ 338,69	€ -	
Trasferta Collegio Proviviri	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	
Trasferta Capocaccia	€ 18.000,00	€ 15.386,95	€ -	€ 2.613,05	
Trasferta GARA FIARC-FITARCO	€ 2.000,00	€ 676,70	€ -	€ 1.323,30	
Trasferte RIUNIONI ASSEMBLEE COMITATI	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	
Trasferte per promozione presso ALTRI ENTI	€ 2.000,00	€ 1.634,15	€ -	€ 365,85	
Trasferte presso la SEDE extra CONSIGLIO	€ 2.000,00	€ 1.911,45	€ -	€ 88,55	
Trasferte consiglio altre attività	€ 2.000,00	€ 13.452,38	€ 11.452,38	€ -	
Spese Campionati IFAA	€ 1.000,00	€ 2.260,00	€ 1.260,00	€ -	
Corsi formazione e comunicazione RTR e RRI	€ 10.000,00	€ 5.878,53	€ -	€ 4.121,47	
Totale Spese Attività Federale	€ 159.000,00	€ 155.550,22	€ 23.073,20	€ 26.522,98	€ 3.449,78

Costi di Gestione					
Imposte e Tasse	€ 2.500,00	€ 2.631,95	€ 131,95	€ -	
ICI - Imposta Comunale Immobili	€ 280,00	€ 375,55	€ 95,55	€ -	
Spese Bancarie	€ 1.200,00	€ 1.299,27	€ 99,27	€ -	
Interessi passivi diversi	€ -	€ 22,40	€ 22,40	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Costi di Gestione	€ 3.980,00	€ 4.329,17	€ 349,17	€ -	€ 349,17

Ammortamenti					
Quota Ammortamento Attrezzatura capocaccia	€ 500,00	€ 14,41	€ -	€ 485,59	
Quota Ammortamento Attrezzatura uffici	€ 1.500,00	€ 980,50	€ -	€ 519,50	
Quota Ammortamento Hardware	€ 2.500,00	€ 2.076,90	€ -	€ 423,10	
Quota Ammortamento Gestionale Fiarc	€ 10.008,00	€ 10.808,00	€ 800,00	€ -	
Quota Ammortamento Arredamento e Impianti	€ 1.200,00	€ 831,38	€ -	€ 368,62	
Quota Ammortamento Spese di ristrutturazione	€ 1.130,00	€ 1.658,40	€ 528,40	€ -	
Quota Ammortamento Impianto Idraulico e Condizionamento	€ 1.500,00	€ 738,00	€ -	€ 762,00	
Quota Ammortamento Software	€ 1.100,00	€ 1.688,00	€ 588,00	€ -	
Quota Ammortamento Attrezzatura Comm. Istruzione	€ 600,00	€ 158,70	€ -	€ 441,30	
Beni inferiori 516 euro	€ 1.500,00	€ 1.299,33	€ -	€ 200,67	
Totale Ammortamenti	€ 21.538,00	€ 20.253,62	€ 1.916,40	€ 3.200,78	€ 1.284,38

Magazzino					
Rimanenze Iniziali	€ 20.530,00	€ 20.530,00	€ -	€ -	
Materiale promozionale destinato alla Rivendita	€ 3.000,00	€ 18.095,58	€ 15.095,58	€ -	
Rimanenze Finali	€ -	€ 23.737,94	€ -	€ 9.697,94	
Costo del Venduto	€ 9.490,00	€ 14.887,64	€ 15.095,58	€ 9.697,94	€ 5.397,64

TOTALE COSTI Gestione Fiarc	€ 369.956,00	€ 375.354,74	€ 59.675,45	€ -	€ 54.276,71	€ 5.398,74
------------------------------------	---------------------	---------------------	--------------------	------------	--------------------	-------------------

RICAVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	31/12/2010	SCOSTAMENTI PREV/CONS		
	Euro	Euro	DELTA +	DELTA -	

Attività Federale					
Nuove Tessere Associative	€ 30.000,00	€ 41.160,00	€ 11.160,00	€ -	
Quote Sportive Cacciatori	€ 278.160,00	€ 284.640,00	€ 6.480,00	€ -	
Quote Sportive Cuccioli	€ 8.970,00	€ 9.210,00	€ 240,00	€ -	
Quote Sportive Scout	€ 7.920,00	€ 7.770,00	€ -	€ 150,00	
Quote Tesseramento RSM	€ -	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ -	
Quote Compagnie A	€ 2.808,00	€ 2.860,00	€ 52,00	€ -	
Quote Compagnie B	€ 7.176,00	€ 7.176,00	€ -	€ -	
Quote Compagnie C	€ 11.570,00	€ 11.440,00	€ -	€ 130,00	
Morosi	€ 1.500,00	€ 3.300,00	€ 1.800,00	€ -	
Corsi Istruttori Regionali	€ 5.000,00	€ 875,00	€ -	€ 4.125,00	
Totale Attività Federale	€ 353.104,00	€ 369.901,00	€ 21.202,00	€ 4.405,00	€ 16.797,00

Campionati					
Iscrizioni Campionato Italiano	€ 3.000,00	€ 6.500,00	€ 3.500,00	€ -	
Totale Campionato Italiano	€ 3.000,00	€ 6.500,00	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00

Ricavi Diversi					
Materiale promozionale Stemmi	€ 8.000,00	€ 2.432,50	€ -	€ 5.567,50	
Recupero spese postali	€ -	€ 204,31	€ 204,31	€ -	
Totale Attività Promozionale	€ 8.000,00	€ 2.636,81	€ 204,31	€ 5.567,50	€ 5.363,19

Ricavi di Gestione					
Interessi bancari	€ 200,00	€ 225,69	€ 25,69	€ -	
Interessi bancari su cedole	€ -	€ 111,56	€ 111,56	€ -	
Proventi per Insussistenze del passivo	€ -	€ 2.552,09	€ 2.552,09	€ -	
Totale Ricavi di Gestione	€ 200,00	€ 2.889,34	€ 2.689,34	€ -	€ 2.689,34

Attività Commerciale					
Attività Commerciale	€ 3.500,00	€ 4.185,00	€ 685,00	€ -	
Attività Commerciale	€ 3.500,00	€ 4.185,00	€ 685,00	€ -	€ 685,00

Contributi					
Contributi Enti Locali	€ 4.000,00	€ 3.150,00	€ -	€ 850,00	
Totale Contributi	€ 4.000,00	€ 3.150,00	€ -	€ 850,00	€ 850,00

TOTALE RICAVI Gestione Fiarc	€ 371.804,00	€ 389.262,15	€ 28.280,65	€ 10.822,50	€ 17.458,15
-------------------------------------	---------------------	---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

GESTIONE COMITATI REGIONALI

DESCRIZIONE	CASSA	COSTI	RICAVI			
	Euro	Euro	Euro	Utile	Perdita	
Gestione Comitati Regionali						
Comitato Regionale Piemonte	€ 3.063,20	€ 3.947,80	€ 4.658,35	€ 710,55	€ -	Utile
SR ISTRUZIONE Piemonte	€ -					
Comitato Regionale Liguria	€ 5.853,07	€ 1.113,49	€ 2.698,65	€ 1.585,16	€ -	Utile
SR ISTRUZIONE Liguria	€ -					
Comitato Regionale Lombardia	€ 275,97	€ 16.631,69	€ 13.884,50	€ -	€ 2.747,19	Perdita
SR ISTRUZIONE Lombardia	€ 3.238,40	€ 5.731,60	€ 8.970,00	€ 3.238,40		
Comitato Regionale Triveneto	€ 8.165,98	€ 5.563,94	€ 6.771,00	€ 1.207,06	€ -	Utile
SR ISTRUZIONE Triveneto	€ -					
Comitato Regionale Emilia-Romagna	€ 56,38	€ 8.209,57	€ 8.090,00	€ -	€ 119,57	Perdita
SR ISTRUZIONE Emilia-Romagna	€ 1.589,18	€ 1.470,82	€ 3.060,00	€ 1.589,18	€ -	
Comitato Regionale Toscana	€ 7.264,24	€ 6.522,56	€ 7.535,00	€ 1.012,44	€ -	Utile
SR ISTRUZIONE Toscana	€ -					
Comitato Regionale Lazio	€ 3.747,62	€ 5.448,14	€ 6.604,95	€ 1.156,81	€ -	Utile
SR ISTRUZIONE Lazio	€ -					
Comitato Regionale Campania	€ 45,52	€ 3.369,20	€ 3.116,50	€ -	€ 252,70	Perdita
SR ISTRUZIONE Campania	€ 584,00					
Totale Gestione C.R.	€ 33.299,56	€ 58.008,81	€ 65.388,95	€ 10.499,60	-€ 3.119,46	€ 7.380,14

COSTI Attività Federale	-€	375.354,74		
RICAVI Attività Federale	€	389.262,15	€	13.907,41
COSTI Comitati Regionali	-€	58.008,81		
RICAVI Comitati Regionali	€	65.388,95	€	7.380,14

UTILE ESERCIZIO 2010 € 21.287,55

FIARC - FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
BILANCIO PREVENTIVO 2011

COSTI

DESCRIZIONE	Euro
Spese Generali Sede Federale	
Leasing Immobiliare	€ 8.448,00
Spese condominiali	€ 1.400,00
Pulizia Uffici	€ 2.160,00
Energia elettrica	€ 1.300,00
Riscaldamento	€ 1.500,00
Spese Varie Sede Federale	€ 1.000,00
Assicurazione furto e incendio	€ 900,00
Spese telefoniche	€ 2.500,00
Spese telefoniche cellulari aziendali	€ 5.000,00
Spese cancelleria	€ 2.500,00
Spese postali	€ 3.000,00
Spese Generali Amministrative	€ 600,00
Contratti manutenzione beni strumentali	€ 2.500,00
Contratti manutenzione Gestionale Fiarc	€ 7.600,00
Mantenimento Domini Fiarc - Spazio Web	€ 2.000,00
Mantenimento licenze sistemi Internet	€ 2.000,00
Canone noleggio fotocopiatrice + costo copie	€ 1.160,00
Consulenze valutazioni rischi + corsi	€ 1.000,00
Consulenze professionali Studio Notarile	€ 1.500,00
Consulenze professionali Studio Commercialista	€ 4.500,00
Consulenze professionali Studio Legale	€ 4.000,00
Consulenze professionali Consulente Lavoro	€ 1.500,00
Trasporti e Imballi	€ 1.200,00
Spese del personale	€ 67.000,00
Contributi INPS	€ 18.500,00
Accantonamenti TFR	€ 6.000,00
Totale Spese Generali Sede Federale	€ 150.768,00
Spese Promozionali	
Materiale divulgativo depliant	€ 1.000,00
Abbonamento Ecostampa	€ 1.000,00
Manifestazioni fieristiche	€ 8.000,00
Materiale per manifestazione fieristiche	€ 1.000,00
Premi Roving	€ 500,00
Totale Spese Promozionali	€ 11.500,00
Spese Campionati	
Trasferta Campionato Italiano Staff Federale	€ 4.000,00
Noleggio Furgone	€ 1.000,00
Materiale Campionato Italiano	€ 1.500,00
Premi Campionato Italiano	€ 1.500,00
Squadra Nazionale	€ 1.200,00
Spese di rappresentanza	€ 500,00
Ospiti Campionato Italiano	€ 1.000,00
Totale Spese Campionati	€ 10.700,00

Spese Attività Federale

Quota Ifaa	€ 200,00
Assicurazione RC	€ 7.000,00
Assicurazione Infortuni	€ 10.000,00
Assicurazione Tutela Legale	€ 2.000,00
Abbonamenti ad Arco	€ 31.000,00
Contributi Comitati Regionali	€ 14.525,00
Stampa Tessere E Modulistica	€ 1.500,00
Stampa Manuali e impianti grafici	€ 2.000,00
Stampa Adesivi	€ 500,00
Stampa scores gare	€ 1.500,00
Noleggi sale AN	€ 2.500,00
Trasferta PER Consiglio Federale	€ 8.000,00
Trasferta Commissione Estero	€ 2.000,00
Trasferta Commissione Immagine	€ 3.000,00
Trasferta Commissione Istruzione	€ 9.000,00
Trasferta Commissione Tecnica e RTR	€ 5.000,00
Trasferta Commissione comitati regionali	€ 1.000,00
Trasferta Consulta Nazionale	€ 4.000,00
Trasferta Collegio Revisori dei conti	€ 1.800,00
Trasferta Collegio Proviviri	€ 300,00
Trasferta Capocaccia	€ 20.000,00
Trasferta INDOOR 3D	€ 2.000,00
Trasferte COMMISSIONE CACCIA E PESCA	€ 1.000,00
Trasferte RIUNIONI ASSEMBLEE COMITATI	€ 3.000,00
Trasferte per promozione FIARC PRESSO ALTRI ENTI	€ 3.000,00
Trasferte presso la SEDE EXTRA CONSIGLIO	€ 4.000,00
Trasferte Consiglio altre attività	€ 8.000,00
Corsi formazione RTR e RRI	€ 5.000,00

Totale Spese Attività Federale € 152.825,00

Costi di Gestione

Imposte e Tasse	€ 2.500,00
ICI - Imposta Comunale Immobili	€ 280,00
Spese Bancarie	€ 1.200,00

Totale Costi di Gestione € 3.980,00

Ammortamenti

Quota Ammortamento attrezzatura uffici	€ 500,00
Quota Ammortamento Hardware	€ 1.700,00
Quota Ammortamento Gestionale Fiarc	€ 5.700,00
Quota Ammortamento Arredamento	€ 250,00
Quota Ammortamento Spese di ristrutturazione	€ 2.000,00
Quota Ammortamento imp. Idraulico e Condizionamento	€ 1.100,00
Quota Ammortamento Gestionale Istruzione	€ 1.300,00
Quota Ammortamento Attrezzatura istruzione	€ 500,00
Software in licenza d'uso	€ 300,00
Quota Ammortamento Attrezzatura scuole regionali	€ 600,00
Beni inferiori 516	€ 1.500,00

Totale Ammortamenti € 15.450,00

Magazzino

Rimanenze Iniziali	€ 23.500,00
Materiale promozionale destinato alla Rivendita	€ -
Rimanenze Finali	-€ 19.500,00

Costo del Venduto € 4.000,00

TOTALE COSTI Gestione Fiarc € 349.223,00

RICAVI

DESCRIZIONE

Attività Federale

Nuove Tessere Ass. Adulti (previsione)	800	€ 24.000,00
Nuove Tessere Ass. CU-SC (previsione)	250	€ 5.000,00
Quote Sportive Cacciatori	4531	€ 271.860,00
Quote Sportive Cuccioli-Scout	571	€ 11.420,00
Quote Tesseramento RSM	76	€ 2.280,00
Quote Compagnie A		€ 2.444,00
Quote Compagnie B		€ 4.400,00
Quote Compagnie C		€ 11.180,00
Morosi		€ 2.000,00
Corsi Istruttori Regionali		€ 3.000,00
Totale Attività Federale		€ 337.584,00

Campionati

Iscrizioni Campionato Italiano		€ 6.500,00
Totale Campionato Italiano		€ 6.500,00

Ricavi Diversi

Materiale promozionale Stemmi		€ 5.000,00
Totale Attività Promozionale		€ 5.000,00

Ricavi di Gestione

Interessi bancari		€ 200,00
Totale Ricavi di Gestione		€ 200,00

Attività Commerciale

Proventi da manifestazioni		€ 1.500,00
Attività Commerciale		€ 1.500,00

Contributi

Contributi Enti Locali		€ 3.500,00
Totale Contributi		€ 3.500,00

TOTALE RICAVI Gestione Fiarc € 354.284,00

AVANZO DI GESTIONE € 5.061,00



**FIARC - Federazione Italiana Arcieri
Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011**



Sigla		Soci	Voti
01ARBO	A.S.D. ARCIERI DEL BOSCO	18	2
01ARGO	ARCIERI DEL GALLO NERO	16	2
01BICO	A.S. ARCIERI BICOCCA	11	2
01BULE	ARCIERI DELLA TANA DEI CINGHIALI	19	2
01CELT	ARCIERI DEL MONFERRATO	43	5
01CICO	ARCIERI OCCITANI	10	1
01CLAN	CLAN D'J BOSCH	18	2
01COAN	COMPAGNIA DELL'ANELLO	8	1
01DAHU	ASD COMPAGNIA ARCIERI DEL DAHU	34	4
01DARC	DIANA ARCHERY	8	1
01ELFI	GLI ELFI DEL MONTE REGALE	31	4
01EXER	A.S.D. VERCELLI ARCHERY TEAM	19	2
01FOSS	ARCIERI FOSSANESI	16	2
01ISHI	ARCIERI DI ISHI	52	6
01LAGO	COMPAGNIA ARCIERI DEL LAGO	5	1
01LUPI	LUPI DELLE ALPI	6	1
01MASA	MASASIMIUN DEL BRIC	37	4
01NIBB	ARCIERI DEL NIBBIO	15	2
01ORMA	COMPAGNIA ARCIERI DELLA RUPE DI VIANA	23	3
01PASS	FRECCE DEL PASSEL	15	2
01SHAN	ARCIERI DELLA SHANNARA	16	2
01UKKO	COMPAGNIA DEI LIBERI ARCIERI	56	6
01VERB	ARCIERI DEL VERBANO	54	6
03----	COMITATO REGIONALE LIGURIA	0	0
03AQUA	ARCIERI DELLA GRANDE AQUA	14	2
03CROU	ARCIERI ROCCA DEI CORVI	21	3
03FENI	ARCIERI DELLA FENICE	9	1
03FINA	ARCIERI DEL FINALE	36	4
03GVAL	ARCIERI DELLA LUNA	10	1
03LUNA	ARCATOIRES LUNAE	32	4
03NANT	ARCIERI DI NANT BEBER VALLE DEI CASTORI	69	7
03OLBA	ARCIERI SELVA DELL'OLBA	11	2
03STOR	ARCIERI DELLO STORNELLO	30	3
03TORR	ARCIERI DELLA TORRE DEI DIAMANTI	6	1
03TRIS	ARCIERI DEL GUFO	13	2
04----	COMITATO REGIONALE LOMBARDIA	0	0
042000	ARCIERI DEL 2000	9	1

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
04ACOM	ARCIERI COLLI MORENICI	11	2
04AFVB	ARCIERI APRICA OROBICA	5	1
04AGAR	ARCIERI DI MONTEGARGNANO	25	3
04AGRA	ARCIERI DELLA GRANDE AQUILA A.S.D.	23	3
04AIKI	COMPAGNIA ARCO TRADIZIONALE LIMBIATE	32	4
04AIRO	ARCIERI DELL'AIRONE	31	4
04ALAR	ARCIERI LARIO	5	1
04ALCE	ARCIERI DELL'ALCE	25	3
04AMAR	AMICI ARCIERI	16	2
04AMIS	LIBERI ARCIERI ISTINTIVI	20	2
04ANEL	ARCIERI ISTINTIVI DELL'ANELLO	10	1
04APAI	ARCIERI POLISPORTIVA AURORA INDUNO	13	2
04AQAR	AQUARCO	24	3
04ARCH	COMPAGNIA D'ARCHI	193	20
04ARCI	ASS.SPORT. ARCIERI ARCOBALENO	20	2
04ARCO	COMPAGNIA DELL'ARCO	78	8
04AROC	ARCIERI DELLA ROCCA	44	5
04ARTE	ARCIERI DEL BOSCO ARTEMIDE	6	1
04ARTS	ARCIERI SERI ARTS CREMONA	34	4
04ARUS	POLISPORTIVA L'USIGNOLO	38	4
04BASC	GRUPPO ARCIERI DEL NIBBIO	13	2
04BEST	ARCIERI DEL LAGO GERUNDO	16	2
04BUBU	ARCIERI DELL'ISOLA BERGAMASCA	50	5
04BUCK	ARCIERI BUCK BOWHUNTER	6	1
04CAMO	ARCIERI MONTE ORFANO	40	4
04CAST	ARCIERI DEL CASTELLO	58	6
04CAVG	COMPAGNIA ARCIERI VALGANDINO	38	4
04COCA	ARCIERI DELLA COLLINA DEI CASTAGNI	19	2
04CORM	GRUPPO ARCIERI CORMANO	7	1
04DEER	ARCIERI DEL BOSCO DEL CERVO	39	4
04DIAM	ARCIERI DEL DIAMANTE	21	3
04DUCK	DUCK ARCHERY TEAM	14	2
04EDER	ELFI DELLA ROCCA A.C.M.	19	2
04ESTI	ARCIERI DELL'EST TICINO	17	2
04GAOP	GRUPPO ARCIERI OLTREPO' PAVESE A.S.D.	31	4
04GATT	POPE & YOUNG	9	1
04GCAT	ARCIERI TREVIGLIO	63	7

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
04GERR	ARCIERI DELLE GERRE	5	1
04GROA	ARCIERI DELLE GROANE	6	1
04HOOD	ARCIERI CESANO BOSCONI	64	7
04HUNT	COMPAGNIA ARCIERISTICA HUNTER	5	1
04IENA	ARCIERI TREVIADIE	58	6
04KIRO	ARCIERI DEL GUARDIONE	24	3
04LAKE	ARCIERI DEL LAGO	54	6
04LORI	COMPAGNIA ARCIERI DELLA LORENA	5	1
04LUNA	COMPAGNIA ARICERI DI BRUSAPORTO	48	5
04LUPO	BRANCO ARCIERI DEL LUPO	19	2
04LVGA	ARCIERI DELLA FORESTA	15	2
04MEZZ	LA VIA DI MEZZO ARCIERI NATURA	11	2
04MIRA	ARCIERI MIRAHUNTER	31	4
04NAVE	ARCIERI DE NAE - ARCIERI SANTA GIULIA	33	4
04OROS	BOWHUNTERS PENNA D'ORO	56	6
04ORSA	CAOMA	14	2
04POTA	COMPAGNIA PREALPI OROBICHE TRESORE ARCIERISTICA	35	4
04SAEF	ARCIERI DEL RICCIO	40	4
04SAGI	ARCIERI DEL SAGITTARIO	38	4
04SARE	ARCIERI DEL CILIEGIO A.S.D.	29	3
04SCAF	SPORT CULTURA ARCIERI FRANCIACORTA	22	3
04SELV	ARCIERI DELLA SELVA	83	9
04SERE	ARCIERI DEL SERIO	23	3
04SHAD	A.S. SHADOW ARCHERY TEAM ONLUS	45	5
04SHEN	COMPAGNIA ARCIERI DELLO SMERALDO	6	1
04SOLE	ARCIERI DEL SOLE	25	3
04STAM	TIRO CON L'ARCO MENDRISIOTTO	28	3
04TBOW	THE BOWMEN	65	7
04VALL	ARCIERI DELLA VALLE SAN MARTINO	21	3
04WAHU	WA-HU-HU	11	2
04WASP	ARCIERI DEL CALABRONE	9	1
04WOLF	TEAM ARCHERY VENEGONO	27	3
04WOOD	ARCIERI DEL TASSO	15	2
04YOTE	BRANCO ARCIERI DEL COYOTE	44	5
05MORI	ARCIERI CASTEL ALBANO	39	4
05POVO	ARCIERI DEL MORONAR	23	3
05WOLF	ARCIERI DOLOMITI	5	1

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
06----	COMITATO REGIONALE TRIVENETO	0	0
06ALBA	ARCIERI VALSUGANA	46	5
06ALPI	COMPAGNIA ARCIERI MONTEGRAPPA	29	3
06ARTI	COMPAGNIA ARCIERI TITULUM	38	4
06ARVA	ARCIERI VENTI DELLA VALLATA	55	6
06BEAR	ARCIERI VENATORI DEL BRENTA	31	4
06CAMO	COMPAGNIA ARCIERI MODERNI	57	6
06MARE	ARCIERI DEL MARE	39	4
06SABE	SAGITTARI BENACI	27	3
06SOLE	LA PUNTA DEL SOLE	52	6
06WLF1	ARCIERI DEL GRIFONE	54	6
07HAWK	IL FALCONE ARCO CLUB	5	1
07LYON	ARCIERI DEL TAGLIAMENTO	40	4
07NAON	FRECCE DEL NONCELLO	68	7
08----	COMITATO REG. EMILIA-ROMAGNA	0	0
081111	ARCIERI DELLE QUATTRO CASTELLA	48	5
08BIZA	COMPAGNIA ARCIERI BIZANTINI	25	3
08CABB	COMPAGNIA ARCIERI E BALESTRIERI DEL BORGO	6	1
08CALE	LE LONTRE DEL BOSCONI DI CALENDASCO	24	3
08CLAN	ARCIERI DELLA QUERCIA FORTE	7	1
08DARK	ARCIERI DELLA NOTTE	24	3
08ENZA	ARCIERI VAL D'ENZA	19	2
08FONT	ASD ARCIERI DELLA FONTANA	27	3
08FORM	ARCIERI DELLA TORRE FORMIGINE	29	3
08GATT	QUATTRO GATTI	54	6
08KOTA	ARCIERI LAKOTA	11	2
08LAGO	ARCIERI MONTE COMERO ASD	41	5
08LAMA	COMPAGNIA ARCIERI LA MARINA	19	2
08LUAR	I LUNGHI ARCHI	21	3
08MEDI	ARCO CLUB MEDICINA	34	4
08MELO	ARCIERI DEL MELOGRANO	23	3
08MISA	ARCIERI DI MISA	61	7
08MMAN	ARCIERI WIGWAM DI MONTE MANULO	27	3
08ROCC	ARCIERI DELLA ROCCA	12	2
08ROSA	ARCIERI DELLA ROSA	12	2
08RUPE	ARCIERI DELLA RUPE	72	8
08SENT	SENTIERI VERTICALI ASD	9	1

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
08SVEN	SAGITTARII VENATORES	12	2
08TECH	HUNTER ARCHERY TEAM ASD	9	1
08TIME	ARCIERI DI YR	55	6
08UNIK	ARCIERI E BALESTRIERI DELL'UNICORNO	19	2
08WOOD	ARROWOOD	6	1
09----	COMITATO REGIONALE TOSCANA	0	0
09ARNO	ARCIERI E BALESTRIERI DEL BALUARDO	7	1
09ARTU	ARCIERI DELLA TAVOLA ROTONDA	25	3
09ATON	ARCIERI DEL SOLE	13	2
09BOTA	ARCIERI BORGO TANTOLA	53	6
09CHIM	ARCIERI DELLA CHIMERA	11	2
09DEAT	ARCIERI DELL'APPENNINO TOSCANO	22	3
09DODO	ARCIERI IN VIA D'ESTINZIONE	7	1
09DUCK	ARCIERI DI AVALON	27	3
09ELBA	ARCIERI DEL MARE	30	3
09EOLO	ARCIERI DI POGGIO AL VENTO	65	7
09EREM	ARCIERI DELL'EREMO	22	3
09FRED	ARCIERI DELLA CONCORDIA	16	2
09GANO	ARCIERI DI SAN GALGANO	27	3
09HAWK	I FALCHI DELL'ISOLA CLODIA	50	5
09LEON	APIANA EXTIRPE	67	7
09LUNA	ARCIERI ALPE DELLA LUNA	14	2
09LUPI	I LUPI DELLA PIANA DI GHIRLANDA	7	1
09MURA	ARCIERI DEL BARCO REALE	13	2
09ORSO	COMPAGNIA ARCIERI UGUCCIONE DA SASSOFORTE	17	2
09REDS	ARCIERI DELLE TERRE ROSSE	29	3
09ROSE	ARCIERI DELLE SEI ROSE	70	7
09ROVO	ARCIERI DEL ROVO	40	4
09RUPE	ARCIERI DELLA RUPE A.S.D.	22	3
09SOLE	COMPAGNIA ARCIERI DEL SOLENGO	17	2
09TEWA	ARCIERI MONTE PENNA	13	2
09THOR	ARCIERI DEL PARCO ALTA VALDERA	21	3
09WILD	ARCIERI DELLA POIANA	18	2
09WOLF	I LUPI DELL' A.R.P.A	42	5
09YODA	GLI ARCIERI DELLA FORZA	21	3
09YORK	LE FRECCHE DI YORK	35	4
10ASKA	A.S.D.C. ASKALAIE	20	2

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
10TORR	ARCIERI DELLE CENTO TORRI	51	6
11CENT	ARCIERI DEL CENTRO	14	2
11MEVA	ARCATORES DE MEVANIA	43	5
11NURS	ARCATORES DE NURSIA	10	1
12----	COMITATO REGIONALE LAZIO	0	0
12ACOR	ARCHERY CLUB ORIONE	9	1
12ARCE	COMPAGNIA ARCIERI TUSCOLANI	7	1
12ARRO	ARCIERI ROMANI TIRO DI CAMPAGNA A.S.D.	13	2
12ARSO	COMPAGNIA DEI 4 BORGHİ STORICI DI ARSOLI	19	2
12ATHI	ARCIERI DI ATHENA	9	1
12BLAK	A.S.D. BLACK ARROW TEAM	13	2
12BRAN	COMPAGNIA ARCIERI BRANCALEONE	5	1
12CACR	COMPAGNIA ARCIERI IL CORVO	35	4
12CAIO	COMPAGNIA DEGLI ARCIERI ISTINTIVI DEL LIDO DI OSTIA	8	1
12ENEA	ARCIERI DI ENEA	6	1
12FALC	COMPAGNIA ARCIERI DEL FALCO	50	5
12FEBO	ARCIERI DE' L'ARIETE	6	1
12FOCS	ARCIERI DELLA VOLPE BIANCA	30	3
12GECO	ARCIERI DEL GECO	8	1
12HILL	SCUOLA DI TIRO TRADIZIONALE	29	3
12JANO	ARCIERI DI JANO	38	4
12NEPA	ARCIERI DEL PALIO DI NEPI	11	2
12NEPI	A.S.D. ARCIERI DEI BORGIA	9	1
12ORSI	COMPAGNIA ARCIERI DI SAN GIORGIO DA RIANO	18	2
12PUMA	ARCIERI DI RIANO	12	2
12ROMA	ARCIERI TRADIZIONALI	41	5
12TRED	ARCIERI TIRO TRIDIMENSIONALE	13	2
12UTOP	UTOPIA	41	5
12WOLF	ARCIERI DI MARTE - MARTIS RAPACES LUPI	12	2
12WOOD	ARCIERI DEL BOSCO	10	1
13ARAD	COMPAGNIA ARCIERI DELL'ADRIATICO	18	2
13ELFI	COMPAGNIE ELFI D'ABRUZZO ASD	11	2
13MARS	ARCIERI D'ABRUZZO	21	3
14----	COMITATO REGIONALE CAMPANIA	0	0
14AIAT	ARCIERI ISTINTIVI DELL'ANTICA TORRE	8	1
14REDS	COMPAGNIA ARCIERI GROTTAMINARDA	7	1
14RING	COMPAGNIA DELL'ANELLO	5	1

FIARC - Federazione Italiana Arcieri



Tiro di Campagna
Soci e voti per compagnia al
03/03/2011



Sigla		Soci	Voti
14SAGI	COMPAGNIA SAGITTARI CIVITATIS EBURI	16	2
14VOCI	VOLPI DEL CILENTO	29	3
14WOLF	I LUPI IRPINI	8	1
15AULA	ARCIERI DEL COLLE AULONE	13	2
15CAME	COMPAGNIE DELLE 4 FRECCHE	8	1
15LOCO	ARCIERI DELLA VALLE D'ITRIA	10	1
17ARGO	ARCIERI DI ULISSE	6	1
17LAGO	ARCIERI DEL LAGO	31	4
19AHIO	ARCIERI DI SANTA BARBARA	8	1
21FSTA	FEDERAZIONE SAMMARINESE TIRO CON L'ARCO	76	8
TOTALI :		5917	691



TOTALE ISCRITTI: 5917

TOTALE VOTI VALIDI: 691

VALIDITA' ASSEMBLEA ORDINARIA

Compagnie iscritte: 224
Voti validi: 691

Prima convocazione:
33,3% delle Compagnie: 75
50% + 1 dei voti: 347

Seconda convocazione:
33,3% delle Compagnie: 75
40% dei voti + 1: 276

VALIDITA' DELIBERAZIONI 50%+1 VOTI PRESENTI
(ART.12)

VALIDITA' ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Compagnie iscritte: 224
Voti validi: 691

Prima convocazione:
50% delle Compagnie: 113
66% + 1 dei voti: 461

Seconda convocazione:
40% delle Compagnie: 90
50% dei voti + 1: 347

VALIDITA' DELIBERAZIONI 50%+1 VOTI PRESENTI
(ART.12)